

Istituto Comprensivo "Amedeo Duca d'Aosta" Ossona



Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2019/2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DUCA D' AOSTA -
OSSONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
14/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. . del
01/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
21/01/2021 con delibera n. 124*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA STORIA DEL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "A. Duca D'Aosta" esiste dal 1 settembre 2000 e deriva dall'unione di scuole che in precedenza appartenevano a circoli didattici o istituti scolastici diversi. Il 1 settembre 2009 l'Istituto si è ampliato con l'annessione della scuola dell'infanzia di Casorezzo "Andreina Rancilio", statalizzata su richiesta dell'Ente comunale.

In questo momento, perciò, l'Istituto comprende una scuola dell'Infanzia, tre scuole Primarie e tre scuole Secondarie di primo grado.

Nel corso degli anni le singole scuole hanno maturato esperienze scolastiche significative sia sul piano educativo sia su quello professionale, consolidando un'identità condivisa e cogliendo ogni opportunità di confronto e di progettualità comune. Un esempio significativo, in tal senso, è rappresentato dal Curricolo Verticale che è stato elaborato e progressivamente ampliato negli ultimi anni, e che prevede la condivisione di obiettivi e contenuti da parte di tutti gli ordini di scuola. Questa modalità di programmazione ha incoraggiato la formazione di un *team* di docenti capaci di confrontarsi, di collaborare e di accompagnare gli alunni in un processo di crescita non frammentato ed armonico.

Il nostro Istituto si delinea, inoltre, per la sua marcata connotazione umana, attenta alla persona, disponibile all'ascolto e al dialogo. Tali punti di forza emergono in maniera costante dai questionari di *customer satisfaction* proposti ogni anno ad alunni e famiglie.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

I plessi sono dislocati nei Comuni di Ossona, Casorezzo e Santo Stefano Ticino. Ogni Comune conta una popolazione che va da 4500 a 5500 abitanti. La popolazione, negli ultimi anni, ha avuto un notevole ricambio dovuto all'inserimento di nuovi nuclei familiari; in particolare nell'Istituto si registra una presenza di alunni stranieri pari circa al 12% (la scuola rientra nelle aree a forte processo immigratorio); sono inoltre presenti sul territorio alcune comunità Rom. Una popolazione scolastica tanto eterogenea richiede alla scuola di progettare percorsi di arricchimento culturale e di

collaborare con gli enti locali e le formazioni sociali del territorio.

La maggioranza dei giovani consegue il diploma di scuola secondaria di secondo grado ed è in continuo aumento la popolazione universitaria.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

I Comuni sono situati a circa 25 km da Milano e sono adeguatamente serviti dai mezzi di trasporto pubblici.

La vocazione occupazionale del territorio offre possibilità di impiego in ambito agricolo, di piccola industria e laboratori artigianali, che tuttavia risentono delle conseguenze della crisi economica ancora in atto. La situazione occupazionale vede, nella maggior parte delle famiglie, entrambi i genitori impiegati nelle industrie o nel settore terziario del territorio.

Le numerose associazioni locali, che si occupano di sport, cultura e volontariato, costituiscono una preziosa opportunità di collaborazione con la scuola. Sono presenti, inoltre, diversi gruppi di aggregazione giovanile (principalmente oratori ed associazioni sportive). Iniziative culturali legate alle tradizioni del territorio sono ancora particolarmente sentite dalla popolazione locale.

Alcune famiglie offrono un'attiva collaborazione con la scuola mettendo a disposizione specifiche competenze che costituiscono una risorsa preziosa per l'arricchimento di alcuni progetti dell'offerta formativa e per la predisposizione, la cura e l'organizzazione degli spazi della scuola.

Gli Enti locali di riferimento offrono, inoltre, finanziamenti per l'arricchimento dell'offerta formativa e contribuiscono in misura rilevante alla gestione dei casi di disagio e disabilità, garantendo la collaborazione di educatori scolastici e forme di assistenza domiciliare.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le certificazioni attestano la buona condizione degli edifici, che sono datati, ma che hanno fruito nel corso degli anni di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte degli Enti locali. Sono state effettuate modifiche per adeguare gli edifici alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche. Tutti i plessi sono accessibili a persone con difficoltà motorie. L'Istituto è discretamente fornito di laboratori e provvisto di strumentazioni multimediali a supporto della didattica; tali risorse, tuttavia, non rispondono ancora completamente alle esigenze della scuola e risultano onerose a livello di manutenzione.

Le risorse economiche sono prevalentemente provenienti dal Ministero, dall'Ufficio scolastico Regionale, dai privati e dagli Enti locali. La maggior parte dei fondi è

vincolata, e questo limita lo spazio di ideazione della scuola, tuttavia il dialogo con gli Enti locali ha permesso una più proficua progettazione delle azioni intraprese.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC DUCA D' AOSTA -OSSONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC85400Q
Indirizzo	VIA DANTE, 1 OSSONA 20010 OSSONA
Telefono	029010047
Email	MIIC85400Q@istruzione.it
Pec	miic85400q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icossona.edu.it

❖ DOTT.SSA ANDREINA RANCILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA85401L
Indirizzo	VIA EINAUDI, 5 CASOREZZO 20010 CASOREZZO

❖ "DUCA D'AOSTA" - OSSONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE85401T
Indirizzo	VIA LITTA MODIGNANI OSSONA 20010 OSSONA
Numero Classi	10
Totale Alunni	145

❖ "A.MANZONI" - CASOREZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE85402V
Indirizzo	VIA UMBERTO I, 13 CASOREZZO 20010 CASOREZZO
Numero Classi	14
Totale Alunni	241

❖ SCUOLA PRIMARIA SANTO STEFANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE85403X
Indirizzo	VIALE DELLA REPUBBLICA, 45 SANTO STEFANO STEFANO 20010 SANTO STEFANO TICINO
Numero Classi	20
Totale Alunni	264

❖ "GIOVANNI XXIII" - OSSONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM85401R
Indirizzo	VIA DANTE, 1 OSSONA 20010 OSSONA
Numero Classi	6
Totale Alunni	106

❖ CASOREZZO S.S. DI OSSONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM85402T
Indirizzo	VIA EINAUDI, 7 CASOREZZO 20010 CASOREZZO
Numero Classi	9
Totale Alunni	159

❖ S.STEFANO TICINO S.S. DI OSSONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM85403V
Indirizzo	VIALE REPUBBLICA, 43 SANTO STEFANO TICINO 20010 SANTO STEFANO TICINO
Numero Classi	9
Totale Alunni	135

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	5
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Docenti	6
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Spazi per piccoli gruppi	
	Spazio verde / aperto	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	7
	Aule con LIM	54

Approfondimento

- La palestra è unica per la scuola primaria e secondaria di tutte le sedi.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	144
Personale ATA	32

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali



Il logo rappresenta la vision del nostro Istituto, sintetizzata dal motto "Con la famiglia per la crescita di ciascun alunno".

Il logo del nostro Istituto è stato progettato e creato dagli alunni attraverso un concorso che si è svolto nell'anno scolastico 2014/2015. Esso rappresenta le linee di riferimento a cui deve ispirarsi ogni azione intrapresa:

- il bambino costruisce il proprio percorso formativo dentro una relazione: con la famiglia, con la scuola (compagni e insegnanti) e con ogni contesto educativo;*
- l'adulto lo sostiene, lo incoraggia e lo motiva;*
- la scuola sente la necessità di fare rete con la famiglia, che rappresenta, per ogni bambino, il primo ente educativo;*



- *il bambino rappresenta il centro del processo di crescita e la sua centralità diviene ricchezza per gli stessi adulti e per tutta la comunità educante;*
- *viene raffigurato un solo bambino non in segno di individualismo, ma in ragione dell'unicità di ciascun alunno, che va compreso e valorizzato;*
- *il libro rappresenta il linguaggio universale della cultura, come vero strumento di comunicazione tra diverse generazioni e tra popoli di ogni cultura e nazione e come strumento per leggere la realtà.*

La nostra mission, basata sulle Indicazioni Nazionali del 2012 e successivi adeguamenti, è realizzare una scuola

- *capace di migliorarsi e di innovarsi attraverso proposte didattiche sempre più aggiornate e significative;*
- *capace di creare ambienti di apprendimento adatti a soddisfare le esigenze di ciascun alunno, accoglienti e realmente inclusivi;*
- *che sappia mettere in relazione le competenze di tutti: insegnanti, alunni, famiglie e territorio;*
- *che punti a formare una comunità di cittadini consapevoli e competenti, in cui ciascuno svolga responsabilmente il proprio ruolo;*
- *che formi alunni capaci di dare un senso alla varietà delle loro esperienze, così che l'amore per la cultura ed i valori acquisiti, condivisi tra scuola e famiglia, possano essere sostenuti nelle loro scelte sociali e relazionali;*
- *che insegni ad aprirsi all'altro e al mondo con responsabilità, senza*

pregiudizi e in un'ottica di arricchimento reciproco.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Allinearsi allo standard della macroarea del Nord-Ovest

Traguardi

Ridurre lo scostamento negativo, laddove ancora presente

Priorità

Consolidare l'uniformità degli esiti tra le classi sia in italiano sia in matematica.

Traguardi

Ridurre la variabilità degli esiti all'interno e tra le classi laddove ancora presente

Competenze Chiave Europee

Priorità

Ideare e monitorare il curriculum verticale per l'insegnamento e la valutazione dell'Educazione Civica

Traguardi

Portare almeno l'80% degli studenti della scuola primaria e secondaria a raggiungere buoni livelli di apprendimento nell'insegnamento di Educazione Civica e alti livelli di competenza sociale e civica

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

“La Scuola dell’Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola secondaria di primo Grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e, in considerazione del rilievo che tale periodo assume nella biografia di ogni alunno, contribuiscono in modo determinante all’elevazione culturale, sociale



ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, settembre 2012).

Finalità educative e compiti delle Scuole:

- a. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- b. contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- c. prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica valorizzando;
- d. realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- e. garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- f. valorizzare progetti che si sviluppino verticalmente e progressivamente tra gli ordini di Scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,

da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VALORIZZAZIONE

Descrizione Percorso

Per ridurre la variabilità tra le classi, è prioritario progettare ambienti di apprendimento inclusivi, in cui spazi, contenuti, tempi, didattiche e relazioni siano studiati per essere realmente efficaci per tutti, comprese le eccellenze. A tal fine risulta innanzitutto necessario definire i nuclei fondanti delle discipline che stanno alla base del Curricolo d'Istituto e le pratiche didattiche più funzionali, così che si concretizzino progetti largamente condivisi, da attuare verticalmente in tutti gli ordini di Scuola. Una forma di monitoraggio delle azioni intraprese sarà la somministrazione di prove comuni iniziali, intermedie e finali (si veda progetto "Prove comuni"), nella prospettiva di giungere ad un'uniformità nei principi e nelle modalità della valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare momenti di formazione comune sulla valutazione degli apprendimenti al fine di dividerne le linee fondamentali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Consolidare l'uniformità degli esiti tra le classi sia in italiano sia in matematica.

"Obiettivo:" Incrementare momenti periodici di progettazione riferiti ai nuclei fondanti delle discipline, anche tra i diversi ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Consolidare l'uniformità degli esiti tra le classi sia in italiano sia in matematica.

"Obiettivo:" Definire prove oggettive iniziali, intermedie e finali a partire da linee guida condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Consolidare l'uniformità degli esiti tra le classi sia in italiano sia in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Proseguire nella progettazione consapevole e condivisa degli ambienti di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Consolidare l'uniformità degli esiti tra le classi sia in italiano sia in matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVAZIONE DEI BISOGNI EMERGENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Funzioni Strumentali "Area inclusione" e "Intercultura e progetti internazionali"

Risultati Attesi

- Aggiornamento del database degli alunni stranieri

- Confronto tra le rilevazioni condotte e i dati relativi ai Piani Didattici Personalizzati stesi per gli alunni stranieri
- Progettazione di interventi di alfabetizzazione che vadano incontro ai reali bisogni dell'utenza e monitoraggio delle azioni intraprese
- Riduzione progressiva degli strumenti compensativi e delle misure dispensative inizialmente previsti per l'alunno qualora, grazie alle azioni intraprese, raggiunga il successo formativo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NUCLEI FONDANTI LETTERE MATEMATICA
LINGUE STRANIERE ED EFFICACIA DEI PERCORSI LETTURA SCRITTURA MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Funzioni Strumentali "Promozione del successo formativo" e "Intercultura e progetti internazionali"

Risultati Attesi

- Attivazione di percorsi formativi e di disseminazione finalizzati alla condivisione di metodi efficaci per la gestione della classe, di buone prassi di inclusività
- Potenziamento della pratica dell'osservazione in classe tra docenti, nella prospettiva di armonizzare l'approccio relazionale ed educativo dei docenti dell'Istituto e l'organizzazione degli ambienti di apprendimento
- Definizione dei nuclei fondanti delle discipline e delle metodologie didattiche più funzionali all'apprendimento
- Definizione e realizzazione di progetti nodali largamente condivisi, da attuare

verticalmente in tutti gli ordini di Scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Enti certificatori

Responsabile

Funzione Strumentale "Area inclusione" in collaborazione con le Funzioni Strumentali "Promozione del successo formativo" e "Intercultura e Progetti internazionali"

Risultati Attesi

- Nell'ambito dei progetti di cui sopra, individuazione di concorsi, percorsi ed esami di certificazione, iniziative volte alla valorizzazione degli alunni con alto potenziale
- Promozione di attività di peer education per coinvolgere gli alunni ad alto potenziale nel recupero e potenziamento dei compagni in difficoltà
- Valorizzazione di spiccate attitudini personali all'interno delle attività curricolari

❖ PROVE COMUNI

Descrizione Percorso

Per allineare i risultati INVALSI allo standard della macroarea del Nord-Ovest, la Scuola progetta percorsi di riflessione sulla didattica e sulla valutazione che, attraverso attività mirate (si veda progetto "Valorizzazione"), portino ad una



maggior efficacia delle azioni intraprese. Al fine di monitorare questo processo e gli esiti ottenuti, vengono predisposte prove comuni d'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire prove oggettive iniziali, intermedie e finali a partire da linee guida condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Allinearsi allo standard della macroarea del Nord-Ovest

"Obiettivo:" Incrementare momenti periodici di progettazione riferiti ai nuclei fondanti delle discipline, anche tra i diversi ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Allinearsi allo standard della macroarea del Nord-Ovest

"Obiettivo:" Incrementare momenti di formazione comune sulla valutazione degli apprendimenti al fine di dividerne le linee fondamentali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Allinearsi allo standard della macroarea del Nord-Ovest

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE INIZIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Funzione Strumentale e commissione "Gestione del PTOF"

Risultati Attesi

- Somministrazione di prove comuni iniziali che vadano a valutare le abilità linguistiche nella madrelingua e le competenze logico-matematiche per le classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria;
- Somministrazione di prove comuni iniziali che vadano a valutare le abilità linguistiche nella madrelingua e nelle lingue straniere e le competenze logico-matematiche per tutte le classi della Scuola Secondaria e per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria;
- Revisione del protocollo di somministrazione comune;
- Raccolta e tabulazione dei risultati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE FINALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Funzione Strumentale e Commissione "Gestione del PTOF"

Risultati Attesi

- Progettazione di un database di prove comuni finali che vadano a valutare le

abilità linguistiche nella madrelingua e le competenze logico-matematiche per le classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria;

- Progettazione di un database di prove comuni finali che vadano a valutare le abilità linguistiche nella madrelingua e nelle lingue straniere e le competenze logico-matematiche per le classi della Scuola Secondaria e per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria;
- Definizione di un protocollo di somministrazione comune;
- Raccolta e tabulazione dei risultati;
- Confronto dei risultati ottenuti nelle prove comuni dagli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria con quelli delle prove standardizzate INVALSI;
- Definizione degli obiettivi per l'anno scolastico successivo alla luce dei traguardi raggiunti.

❖ COMPETENZE SOCIALI-CIVICHE

Descrizione Percorso

L'Istituto si propone di incrementare e perfezionare i momenti dedicati allo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni, creando percorsi che rendano più efficaci gli interventi intrapresi anche in sinergia col territorio.

A tal fine sarà predisposto un curriculum verticale per l'insegnamento di educazione civica, la cui efficacia sarà monitorata nel corso dell'anno attraverso l'analisi di dati oggettivi, questionari e altri strumenti di osservazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare momenti di formazione comune sulla valutazione degli apprendimenti al fine di condividerne le linee

fondamentali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ideare e monitorare il curriculum verticale per l'insegnamento e la valutazione dell'Educazione Civica

"Obiettivo:" Incrementare momenti periodici di progettazione riferiti ai nuclei fondanti delle discipline, anche tra i diversi ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ideare e monitorare il curriculum verticale per l'insegnamento e la valutazione dell'Educazione Civica

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incrementare e migliorare i rapporti con il territorio e le famiglie in vista di una più efficace sinergia tra le diverse agenzie formative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ideare e monitorare il curriculum verticale per l'insegnamento e la valutazione dell'Educazione Civica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI ED.
CIVICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti Studenti

Responsabile

Funzione Strumentale e commissione "Gestione del PTOF" e commissione Ed. Civica

Risultati Attesi

- Studio dei documenti ministeriali e della letteratura a disposizione in tema di educazione civica;
- Definizione degli obiettivi di apprendimento e dei nuclei fondanti della disciplina a partire dai traguardi individuati dalla normativa;
- Declinazione dei nuclei fondanti in contenuti e ripartizione del monte ore da dedicare all'insegnamento nelle diverse discipline;
- Creazione di un documento di valutazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO INSEGNAMENTO ED. CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2021	Docenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Funzione Strumentale e commissione "Gestione del PTOF" e commissione Ed. Civica

Risultati Attesi

- Monitoraggio degli esiti attraverso l'analisi dei voti ottenuti dagli studenti nella disciplina al termine del primo e del secondo quadrimestre;
- Produzione di un questionario da somministrare ai docenti incaricati dell'insegnamento per verificare la funzionalità e l'efficacia delle azioni intraprese;

- Produzione di un questionario da somministrare ad esperti esterni eventualmente intervenuti nel percorso per valutare il grado e la modalità di partecipazione degli studenti alle iniziative proposte;
- Eventuale rimodulazione del curriculum sulla base delle osservazioni avanzate e dei dati raccolti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

UNITÀ DI LAVORO PER COMPETENZE (UPC)

Per operare nell'ottica proposta dai principi della didattica per competenze, occorre che gli allievi passino ad un metodo di apprendimento attivo, finalizzato alla realizzazione di compiti/attività/prodotti concreti e quindi più facilmente valutabili in un'ottica di certificazione delle competenze.

A tal fine tutti i docenti sono chiamati a progettare *Unità di lavoro per competenze (Upc)* che portino gli alunni, attraverso esperienze significative, alla costruzione di competenze sia in ambito disciplinare che trasversale.

L'*Upc* è un modulo formativo di complessità e durata variabile e può coinvolgere uno o più docenti a seconda dell'argomento, del compito assegnato e delle competenze coinvolte.

L'*Upc* prevede generalmente la realizzazione di un prodotto, materiale o immateriale, comunque tangibile, che serve ad esercitare ed accrescere abilità, a mobilitare e reperire conoscenze e a mettere in atto competenze anche di problem solving e riflessione.



Le *Unità di lavoro per competenze* vengono definite all'interno del Team o del Consiglio di Classe; i docenti si impegnano a predisporre ogni anno per ogni classe almeno un progetto che possa concorrere alla valutazione di della *Competenza digitale*.

PRATICHE DI VALUTAZIONE - LA MAPPA FATTORIALE

Se per promuovere l'acquisizione di competenza è opportuno privilegiare una didattica che ponga lo studente di fronte a compiti in forma di situazioni-problema, anche la valutazione delle competenze dovrebbe avvalersi di prove che propongano agli allievi di affrontare situazioni complesse, in modo da poter osservare ciò che essi 'sanno fare con ciò che hanno appreso' in relativa autonomia.

Generalmente, si tende a parlare di 'prove autentiche' per indicare che dovrebbero essere impiegate per la valutazione delle competenze prove simili o vicine a ciò che potrebbe essere richiesto ad una persona in una situazione di vita corrente.

L'impiego di prove in forma di *compiti complessi* richiede anche al valutatore di dotarsi di strumenti adatti per leggere in maniera il meno possibile approssimativa e soggettiva risposte che sono caratterizzate da aspetti multidimensionali (attivazione di conoscenze, di abilità, di motivazioni, ecc.) e dinamici (la competenza più che uno stato è un processo).

Il nostro Istituto ha elaborato, in collaborazione e condivisione con una rete di scuole del territorio, un dispositivo per la valutazione delle competenze

denominato “mappa fattoriale” e sperimentato da tutti i docenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti dell'Istituto, attraverso corsi di formazione e percorsi di autoformazione, hanno proposto e sperimentato nel corso del passato triennio una didattica volta all'innovazione, flessibile, attenta ai bisogni emergenti dal singolo gruppo classe e dalla singola situazione di apprendimento.

Questo percorso ha portato alla consapevolezza che il processo di insegnamento/apprendimento, oltre a richiedere un coinvolgimento attivo e consapevole del singolo alunno, si sviluppa meglio all'interno di una comunità. Solo se messo in queste condizioni, infatti, lo studente potrà vivere l'esperienza di un apprendimento significativo, durevole, riutilizzabile in contesti diversi e dotato di senso.

DIDATTICA DI BOTTEGA

Con questo intento e nella prospettiva della promozione delle competenze, da alcuni anni il nostro Istituto ha intrapreso una progressiva riorganizzazione della didattica e degli spazi che mira a trasformare l'aula scolastica in una sorta di “bottega artigiana”, in cui non

ci si limita alla trasmissione dei saperi (il “programma” è stato ormai superato dalle Indicazioni Nazionali e successivi aggiornamenti). In questo ambiente il maestro per insegnare mostra la propria competenza e la comunità di apprendisti impara facendo oltre che ascoltando, osservando, esplorando e ricercando, si sostiene e risolve situazioni problematiche attraverso la collaborazione. Nella “bottega” l’alunno costruisce la propria competenza in prima persona, in modo prettamente laboratoriale, e l’interazione maestro-apprendista ben si sposa con la cura delle relazioni tra docenti e studenti a cui il nostro Istituto dedica molta attenzione.

La didattica di bottega mira anche a far acquisire agli studenti le cosiddette life skills e per questo si rivolge con grande attenzione agli aspetti trasversali del curriculum, quali la capacità di lavorare in gruppo e assumersi responsabilità, le abilità di coping (strategie che un soggetto mette in campo per affrontare una situazione stressante), l’autostima e l’autoefficacia, le capacità metacognitive). Si intuisce come una simile modalità didattica consenta di operare davvero in una prospettiva inclusiva, poiché ciascuno trova il suo ruolo e offre le proprie competenze personali per la riuscita di tutti.

La didattica di bottega è stata avviata nella scuola secondaria a partire



dall'a.s. 17-18 e, nell'innovare la didattica, si è concentrata in modo più mirato sulla dimensione spaziale (a.s. 17-18) e su quella temporale (a.s. 18-19).

A partire dall'a.s. 2019-2020 e nel successivo triennio si lavorerà alla diffusione della metodologia all'interno dei Consigli di Classe e della Scuola primaria, per giungere all'ambizioso obiettivo di uniformare il sentire e l'operare dei docenti dell'Istituto e rendere così il segno della scuola sempre più efficace.

SVILUPPO PROFESSIONALE

In linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, si ritiene che "la progettazione di percorsi didattici comuni, il confronto delle esperienze e il dialogo professionale potrebbero facilitare il processo di integrazione interno agli istituti" (Nuovi Scenari, 2017), nella consapevolezza che "la formazione tra pari, lo sviluppo condiviso di pratiche e culture generano proficui risultati e durevole cambiamento" (ibid.). In questa prospettiva nel prossimo triennio si lavorerà principalmente alla costruzione di una "comunità professionale" capace di rispondere alle esigenze educative e di apprendimento degli studenti di oggi.

Per ottenere questo obiettivo si opererà nelle seguenti direzioni:

- proposta di un piano formativo fondato su linee pedagogiche condivise tra i docenti e con le famiglie.
- diffusione della pratica della documentazione, funzionale non solo alla disseminazione delle buone prassi, ma anche alla costruzione di una memoria pedagogica e di un percorso di crescita professionale costante all'interno dell'Istituto
- promozione della pratica dell'osservazione tra docenti con la finalità di rendere i docenti capaci di adottare un approccio "riflessivo" nei confronti dell'insegnamento
- attivazione di momenti strutturati di confronto e condivisione di buone prassi finalizzati all'attivazione di un costante dialogo pedagogico e di ricerca
- definizione di nuove tappe dell'innovazione a partire dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti e dal dialogo tra docenti.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il Piano di Sviluppo Europeo è un percorso avente come finalità l'educazione all'accoglienza, al dialogo, al confronto tra culture diverse nell'ottica di formare cittadini consapevoli, responsabili e protagonisti del proprio percorso di crescita. Si propone di raggiungere tali obiettivi a lungo termine attraverso strumenti didattici innovativi (didattica per competenze, conversazione madrelingua, certificazioni linguistiche, concorsi internazionali, CLIL, teatro in lingua...) e nuovi ambienti di apprendimento (Piattaforme eTwinning, Erasmus+).

ALLEGATI:



ICOsosna_Piano sviluppo europeo.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

DOTT.SSA ANDREINA RANCILIO

MIAA85401L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"DUCA D'AOSTA" - OSSONA	MIEE85401T
"A.MANZONI" - CASOREZZO	MIEE85402V
SCUOLA PRIMARIA SANTO STEFANO	MIEE85403X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GIOVANNI XXIII" - OSSONA	MIMM85401R
CASOREZZO S.S. DI OSSONA	MIMM85402T
S.STEFANO TICINO S.S. DI OSSONA	MIMM85403V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Tenendo conto del background socio-culturale degli alunni e delle effettive potenzialità di ciascuno, nell'ottica della massima inclusione, si tende alla realizzazione dei seguenti traguardi, delineati dalle *Indicazioni Nazionali* e dagli *obiettivi di apprendimento del Curricolo verticale*.

Lo studente al termine del primo ciclo è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza

delle proprie potenzialità e dei propri limiti ed utilizza gli strumenti di conoscenza acquisiti per comprendere se stesso e per rispettare gli altri. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Possiede, inoltre, un patrimonio di conoscenze e nozioni di base e, allo stesso tempo, è capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"DUCA D'AOSTA" - OSSONA MIEE85401T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"A.MANZONI" - CASOREZZO MIEE85402V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA SANTO STEFANO MIEE85403X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"GIOVANNI XXIII" - OSSONA MIMM85401R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CASOREZZO S.S. DI OSSONA MIMM85402T
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

S.STEFANO TICINO S.S. DI OSSONA MIMM85403V
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC DUCA D' AOSTA -OSSONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'Istituto, creato a partire da traguardi, obiettivi e nuclei fondanti contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

ALLEGATO:

I.C. OSSONA_NUCLEI FONDANTI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli obiettivi di apprendimento per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati elaborati da un'apposita commissione e sono stati approvati dal collegio dei docenti il 27 ottobre 2020; il curriculum, che assume una fisionomia di sviluppo verticale degli apprendimenti, è stato poi perfezionato con l'aggiunta dei relativi contenuti e, nella sua versione definitiva, è stato approvato nella seduta del 24 novembre 2020.

ALLEGATO:

ICOSSONA_CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum fa riferimento al "Profilo dello studente", ai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" e agli "Obiettivi di apprendimento" specifici per ogni disciplina, contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre ordini di scuola, caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo: il Curriculum Verticale (<http://www.icossona.gov.it/le-competenze>) si ispira a una logica di "continuità" nella proposta progressiva degli apprendimenti, dei metodi, dei contesti relazionali e organizzativi. Per ogni competenza è stato declinato un percorso di sviluppo graduale,

dall'inizio della Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

ALLEGATO:

CURRICULO VERTICALE D'ISTITUTO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni docente si impegna a realizzare annualmente almeno un'unità per competenze per lo sviluppo e la valutazione delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza afferiscono all'area delle competenze sociali e civiche. Per valorizzare maggiormente il senso di appartenenza ad un'unica comunità educante, è stato steso un protocollo di valutazione comune per definire il comportamento degli alunni. Tale valutazione, condivisa da tutti i docenti, tiene conto - della capacità di rispettare le regole, gli altri e l'ambiente; - del senso di responsabilità maturato; - della capacità di collaborare e di partecipare attivamente alle proposte avanzate.

Utilizzo della quota di autonomia

Parte della quota di autonomia è riservata all'attuazione di una didattica per competenze e per il potenziamento dell'offerta formativa.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti presentati in questa sezione sono iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa che si svolgono sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare. Alcuni progetti sono condivisi tra diversi plessi e/o ordini di Scuola, altri sono specifici di una sola realtà, come precisato nella tabella allegata ad ogni scheda.

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Le attività sono raggruppate per aree di riferimento di seguito descritte:

- 1) AREA LINGUISTICA (Italiano, lingue comunitarie)
- 2) AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA TECNOLOGICA
- 3) AREA ESPRESSIVA (musica, arte, sport)
- 4) AREA ANTROPOLOGICA (storia, geografia, educazione alla cittadinanza, educazione ambientale)
- 5) ORIENTAMENTO E RACCORDO
- 6) INCLUSIONE
- 7) SALUTE E BENESSERE

❖ AREA 1 - LETTORI PER SEMPRE

In linea con le più recenti Indicazioni Nazionali ci si propone di formare autentiche comunità di pratica che quotidianamente formino lettori per la vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il piacere della lettura e dell'ascolto della lettura - Formare lettori per la vita consapevoli, appassionati e autonomi - Aumentare il patrimonio librario della scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Teatro

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Lettori per sempre	1	X	X	X	Tutto l'anno

Modalità di intervento

- Allestimento e ampliamento delle Biblioteche di Classe
- Riorganizzazione e miglioramento dell'efficienza della biblioteca d'istituto grazie all'adesione al Catalogo di Fondazione per Leggere e predisposizione di punti-prestito
- Adesione a iniziative quali Giralibro, #ioleggoperché, Libriamoci, Giornata mondiale del libro, Il maggio dei libri, #battilmuro
- Uscite sul territorio (visita a biblioteche o librerie)
- Incontri con l'autore
- Letture animate in verticale (tra ordini di scuola) e orizzontale (rivolte ad un pubblico esterno)
- Lettura autonoma e ad alta voce in classe; gruppi di lettura
- Creazione di percorsi di lettura che guidino gli alunni alla lettura profonda di molteplici

tipi di testo, anche in relazione all'età e al grado di maturazione di ciascuno

- Partecipazione al bando MIBAC
- Sinergie con librerie del territorio
- Iniziativa d'Istituto "LeggiAMOci forte!"
- Partecipazione alla giuria del "Premio Strega"
- Creazione di tavoli operativi con Fondazione per Leggere per l'allestimento di percorsi laboratoriali in continuità tra scuola e biblioteche locali
- Allestimento sale lettura
- Promozione della partecipazione a concorsi legati alla lettura
- Giornale di classe

❖ AREA 1 - PROGETTO ANNUALE "COSA SANNO LE NUVOLE"

E' stato scelto di sviluppare questo cammino attraverso la lettura di storie, filastrocche, poesie legate a un personaggio gradito ai bambini, La Nuvola Olga. Questo personaggio accompagnerà i bambini alla scoperta degli aspetti della vita di tutti i giorni con una prima visione scientifica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'instaurarsi di relazioni positive tra i bambini e con l'adulto; - Esprimere con il corpo emozioni e sentimenti; - Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività; - Ascoltare e comprendere racconti; - Favorire l'espressione verbale; - Saper affrontare e provare a risolvere i problemi mettendo in relazione causa-effetto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Progetto annuale "Cosa sanno le nuvole"	1	X			Novembre - giugno

Modalità di intervento

Conversazioni, letture, giochi, esperimenti.

❖ AREA 1 - LUCY E IL FILO DELL'AMICIZIA

Il progetto, pensato come ora alternativa per i bambini che non si avvalgono dell'I.R.C., vuole offrire, attraverso la lettura del libro "Lucy e il filo dell'amicizia" di V. Roeder, la possibilità di ampliare le abilità correlate alla comunicazione verbale e non.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ascoltare e comprendere ciò che viene raccontato o letto; - Pronunciare correttamente le parole; - Comporre frasi con nome e verbo; - Rispondere a semplici domande; - Intervenire correttamente nelle conversazioni; - Riassumere un racconto; - Leggere immagini; - Utilizzare tecniche grafiche, pittoriche e manipolative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Lucy e il filo dell'amicizia	1	X			Ottobre-giugno

Modalità di intervento

Lettura ad alta voce e attività correlate.

❖ AREA 1 - LATINO

Si propone l'apprendimento di alcune norme grammaticali di base della lingua, unite a schede di cultura latina, per meglio comprendere una lingua e una cultura che sono la base della nostra, fornendo un valido aiuto per coloro che approcceranno il latino nella Scuola Secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Apprendere le declinazioni e i tempi verbali principali - Apprendere le nozioni di base della cultura latina: organizzazione politica, militare etc.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Latino	1			X	Ottobre - maggio

Modalità di intervento

- Lezioni frontali partecipate
- Approfondimento su schede fornite dal docente
- Possibilità di fornire lezioni in DDI, se necessario



AREA 1 - PROPEDEUTICA APPROFONDIMENTO LINGUISTICO (MADRELINGUA INGLESE)

Il progetto, volto ad introdurre i primi elementi della lingua inglese nei bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia, avrà come obiettivo principale quello di offrire esperienze che motivino e sollecitino i bambini ad esprimersi con naturalezza in una nuova lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sperimentare e apprezzare la pluralità linguistica. - Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua inglese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Propedeutica madrelingua inglese	1	X			Gennaio-marzo

 ❖ **AREA 1 - APPROFONDIMENTO LINGUISTICO**

Il progetto, rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado, ha come obiettivo il potenziamento delle abilità di speaking / listening ed il rinforzo delle conoscenze linguistiche. Il progetto ha lo scopo di far crescere negli studenti la motivazione al confronto e alla conoscenza delle culture straniere, rinforzando il senso di appartenenza alla comunità Europea.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'apprendimento della lingua straniera come lingua veicolare - Favorire l'uso della lingua straniera come lingua di comunicazione reale - Creare occasioni di conoscenza e confronto con culture diverse - Potenziare le abilità di comprensione,

anche attraverso il linguaggio del teatro - Aumentare la motivazione degli studenti attraverso la partecipazione a concorsi di lingua o a progetti internazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Approfondimento linguistico	1			X	- Tutto l'anno (CLIL, Olimpiadi) - Secondo quadrimestre (insegnante madrelingua) - Date in calendario e tempo necessario per la preparazione all'evento (teatro in lingua)

Modalità di intervento

- Partecipazione a progetti internazionali / E-Twinning

- Teatro in lingua
- Lezioni in modalità CLIL
- Intervento di insegnanti madrelingua
- Olimpiadi linguistiche

❖ **AREA 1 - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Nell'ambito di una educazione linguistica aperta alle diverse culture Europee, agli alunni è data la possibilità di partecipare agli esami di certificazione (KET FOR SCHOOLS TEST per la lingua inglese, DELE per la lingua spagnola) al fine di potenziare le competenze linguistiche e comunicative. Tali esami si svolgono nella sessione primaverile/estiva presso i centri di certificazione accreditati e prevedono il rilascio dell'attestato di livello raggiunto. Si proporranno corsi per conseguire la certificazione dei seguenti livelli: - classi seconde (A1 spagnolo) - classi terze (A2/B1 inglese) La partecipazione ai corsi e agli esami è rivolta agli alunni con consolidate abilità linguistiche ed è facoltativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare, potenziare e documentare attraverso certificazione l'apprendimento della Lingua Straniera (inglese e spagnola)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Certificazioni linguistiche	1			X	- Tutto l'anno (classi prime) - Secondo quadrimestre (20 ore) (classi seconde e terze)

Modalità di intervento

- Uso di libri specifici per la preparazione
- Conversazione
- Attività individuali e a gruppi

❖ AREA 1 - ERASMUS +

Ecosistema Scuola: ambienti di apprendimento efficaci per cittadini consapevoli

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la dimensione internazionale dell'Istituto. - Promuovere una cittadinanza attiva e democratica e accrescere la coscienza ecologica. - Dare una dimensione europea alla didattica per competenze. - Migliorare la professionalità dei docenti (competenze pedagogiche, gestionali, progettuali e linguistiche) attraverso la pratica dell'osservazione (job shadowing)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
--------	------	----------	----------	------------	--------

Erasmus +	1	X <i>(docenti)</i>	X <i>(docenti)</i>	X <i>(docenti)</i>	Dal 1/10/2020 al 31/03/2022
-----------	---	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------------

Modalità di intervento

1. Il team di progetto fornisce informazioni, motiva la partecipazione, invita a esplicitare le esigenze formative
2. La commissione apposita (DS, due collaboratori del DS, DSGA, genitore membro del Consiglio di Istituto), esamina le candidature dei docenti e stende una graduatoria
3. Incontri "in presenza" per i docenti partecipanti: condividere le aspettative, elaborare gli strumenti utili per affrontare e documentare l'esperienza
4. Condivisione del materiale con lo staff del/i paese/i ospitante/i, definizione delle modalità e del calendario delle osservazioni
5. JOB SHADOWING: osservazione degli ambienti scolastici, del contesto e delle lezioni, condivisione e presentazione delle esperienze legate ad Agenda 2030
6. Disseminazione: condivisione dell'esperienza per coinvolgere la comunità docente, scolastica e territoriale.

❖ AREA 1 - ERASMUS+ "DESI (DIGITAL EDUCATION AT SCHOOL IN ITALY)"

Il progetto prevede uno scambio di buone prassi, di esperienze didattiche e di competenze a partire dall'uso del digitale per migliorare la pratica didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la professionalità dei docenti (competenze digitali) attraverso la formazione presso università europee. Sviluppare la dimensione internazionale della didattica nel nostro Istituto. Rafforzare le sinergie con le scuole del consorzio e il territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Erasmus+ "DESI (Digital Education at School in Italy)"	1	X <i>(docenti)</i>	X <i>(docenti)</i>	X <i>(docenti)</i>	Da ottobre a marzo

Modalità di intervento

- Utilizzo di Ambienti virtuali: Piattaforma eTwinning, Piattaforma per Videoconferenze, Posta elettronica per i contatti.
- Partecipazione a corsi di formazione promossi da Università europee.
- Lavoro in rete con le scuole del consorzio, coordinato da ISS Alessandrini - Vittuone.

❖ AREA 2 - MATEMATICA IN GIOCO

Si propone un approccio alla matematica più efficace tramite rinnovamento di metodologie e contenuti, rendendo più attive la partecipazione e la costruzione degli apprendimenti degli studenti. In una didattica di tipo laboratoriale, "giocare con la matematica" permette di rivalutare la disciplina e di viverla in modo positivo. L'esperienza del gioco è utile per sviluppare competenze di "Problem Solving", fondamentali per gli apprendimenti, anche in vista delle PROVE INVALSI. La proposta di partecipazione a gare matematiche funzionerà da stimolo per tutti e porterà i più appassionati al raggiungimento di un vero traguardo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avviare un percorso metodologico comune per classi parallele,
- Potenziare gli obiettivi del curricolo
- Favorire un atteggiamento positivo per apprendere la matematica in modo significativo ed efficace,
- Favorire il pensiero analitico e produttivo per trovare soluzioni,
- Potenziare l'apprendimento in gruppo da parte

degli alunni, - Valorizzare le potenzialità di ogni singolo alunno, - Partecipare a manifestazioni e concorsi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Matematica in gioco	2		X	X	Da settembre a maggio

Modalità di intervento

- Utilizzo di una didattica laboratoriale
- Partecipazione ai concorsi "Kangourou della matematica 2021", "Matematica senza frontiere" e ad altre iniziative per la valorizzazione delle eccellenze come specificato nell'atto di indirizzo.

 ❖ **AREA 2 - CODING**

Il progetto si propone di sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, favorendo nel contempo l'acquisizione di consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare il pensiero computazionale - Sviluppare capacità di ascolto, del rispetto e

della collaborazione tra pari. - Sviluppare il pensiero creativo - Conoscere i principi base del coding Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria - Risolvere problemi più o meno complessi - Collaborare ad un progetto comune. - Utilizzare semplici ambienti di programmazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Coding	2		X	X	Da ottobre a maggio

Modalità di intervento

- Attività ludico-motorie
- Uso di strumenti digitali
- Piattaforma "Programmailfuturo.it", piattaforma "Code.org", "Scratch Junior"
- Partecipazione al concorso Bebras

 ❖ **AREA 2 - ROBOTICA EDUCATIVA**

Il progetto è orientato alla scoperta e all'avvicinamento degli studenti al mondo della robotica, un ambito sempre più preponderante nel mondo del lavoro e dei processi produttivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire un apprendimento per scoperta attraverso lo sviluppo delle proprie attitudini e competenze - Costruire un equipaggiamento di conoscenze/abilità/competenze essenziali per il futuro dei ragazzi in ambito lavorativo. - Promuovere l'apprendimento laboratoriale ed esperienziale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Robotica educativa	2	X (Casorezzo)	X (Casorezzo)	X (Casorezzo)	Febbraio - maggio

Modalità di intervento

Le lezioni si svolgeranno nel secondo quadrimestre, sia durante le ore curricolari (infanzia e primaria) sia durante una delle due ore del laboratorio di studio guidato (secondaria). Per quanto riguarda la secondaria il progetto si articolerà in tre fasi:

Fase 1: lezioni teoriche riguardanti la programmazione visuale a blocchi, il programma m-block 5 usato per realizzarla, la struttura ed il funzionamento di Halocode. Le lezioni saranno impostate in modalità visiva alla LIM mostrando esempi di utilizzo del software e di funzionamento di Halocode.

Fase 2: I ragazzi sperimentano l'utilizzo del programma creando semplici pacchetti di istruzioni da realizzare sullo sprite all'interno del programma stesso

Fase 3: I ragazzi realizzano piccoli programmi da far eseguire ad Halocode.

Il lavoro svolto dagli studenti verrà documentato attraverso fotografie e video.

I docenti della Scuola dell'Infanzia di Casorezzo usufruiranno del materiale e degli strumenti del progetto "Mondi Possibili" svolto durante i precedenti anni scolastici.

❖ AREA 2 - INFORMATICA

Durante l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19, è diventato necessario fornire agli studenti le giuste competenze per poter affrontare la DAD. Inoltre, risulta fondamentale promuovere lo sviluppo delle competenze INFORMATICHE per il futuro professionale degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Saper utilizzare le applicazioni che fanno parte del pacchetto Google Suite for Education, incluso Documenti, Fogli, Presentazioni; - Essere in grado di usare la Gsuite per svolgere attività scolastiche

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Informatica	2		X	X	Da ottobre a maggio

Modalità di intervento

Utilizzo della Gsuite, sia in modalità di didattica a distanza che in presenza, con la guida di tutti i docenti.

❖ AREA 3 - MUSICA!

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali attraverso un approccio emotivo ed esperienziale

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare al meglio le competenze musicali già in possesso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Musica	3		X (Casorezzo)		Da gennaio a maggio

Modalità di intervento

Intervento di uno specialista che propone attività ai bambini con cadenza bimensile.

❖ **AREA 3 - APPROFONDIMENTO MUSICALE**

Il progetto si propone di approfondire alcune tematiche disciplinari

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare e potenziare competenze dei singoli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Approfondimento musicale	3			X	Tutto l'anno

Modalità di intervento

- Preparazione ed esecuzione di brani davanti al pubblico in occasione di momenti particolari nel corso dell'anno (Natale, festa di fine anno, etc.)
- Fruizione musica dal vivo ("Voci dall'America" e "Blues Point") presso Teatro Sala Fontana di Milano
- Intervento a scuola di un esperto musicale per presentare lo strumento arpa ed eseguire brani musicali con gli alunni

❖ AREA 3 - EDUCAZIONE ALLA TEATRALITA'

L'esperienza teatrale fornisce gli stimoli all'espressione della creatività, alla scoperta di sé e all'interazione cooperativa; accosta gli alunni a linguaggi e modalità espressive dell'area artistica-musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima -Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo -Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività -Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie -Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Educazione alla teatralita'	3		X		Da novembre a maggio

Modalità di intervento

- Si mettono in atto attività proposte da un esperto esterno per realizzare un percorso di animazione teatrale attraverso incontri teorici e pratici che si concluderanno con uno spettacolo o una lezione aperta.

- Si propongono uscite didattiche a teatro per assistere a spettacoli di vario genere e incontrare dal vivo il mondo teatrale.

❖ AREA 4 - USCITE SUL TERRITORIO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

I bambini vengono accompagnati alla scoperta di strutture e servizi pubblici, alla scoperta anche delle tradizioni presenti nel paese e della loro importanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare al senso di appartenenza alla comunità locale - Sviluppare curiosità verso le tradizioni locali - Fruire dei vari servizi offerti dalla comunità locale

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
--------	------	----------	----------	------------	--------

Uscite sul territorio	4	X			Ottobre- maggio
-----------------------	---	---	--	--	--------------------

❖ **AREA 4 - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (C.C.R.)**

Il Consiglio Comunale dei ragazzi mira ad una partecipazione diretta dei ragazzi nella vita del proprio territorio attraverso un coinvolgimento responsabile ed autonomo. Attraverso l'interazione con l'amministrazione comunale, i ragazzi scelti come rappresentanti dai compagni attraverso regolari elezioni arrivano a formulare proposte che la Giunta comunale valuta.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere l'appartenenza ad una comunità e partecipare alla sua vita. - Promuovere tra i ragazzi la cultura della partecipazione e della legalità. - Potenziare la partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, della libertà e delle identità personali, culturali e religiose

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
C.C.R.	4			X	Tutto l'anno

Modalità di intervento

- *Ossona*: il C.C.R. si riunisce periodicamente con la partecipazione moderatrice di alcuni docenti referenti, per discutere le proposte avanzate dai candidati in “campagna elettorale”, organizzare campagne di sensibilizzazione ed eventi all’interno della scuola o la partecipazione ad iniziative e concorsi. Le proposte indirizzate all’Amministrazione Comunale vengono avanzate durante riunioni del C.C.R. con rappresentanti del Comune di Ossona. Alla scadenza del mandato dei consiglieri si svolgono le elezioni del nuovo C.C.R.; si tratta di un momento molto importante e sentito dai ragazzi, che sperimentano i meccanismi della democrazia e le emozioni della partecipazione attiva.

- *Casorezzo*: vengono convocate riunioni del C.C.R. per un confronto in merito ai problemi legati al plesso e alla vita dei ragazzi con lo scopo di affrontare e tentare di risolvere i problemi, dare voce alle esigenze dei ragazzi, prepararli ad essere cittadini. Alle riunioni partecipa anche il Sindaco di Casorezzo

- *Santo Stefano Ticino*: quest'anno si lavorerà per rinnovare il C.C.R.. I ragazzi saranno guidati nella creazione della campagna elettorale e nella definizione dei candidati, fino a giungere all'elezione consapevole dei propri rappresentanti.

❖ AREA 4 - EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ DIGITALE

La Scuola promuove ed attua diversi progetti dedicati all'educazione all'uso della rete e dei social media.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire gli strumenti per meglio comprendere ed analizzare i nuovi fenomeni dell’era digitale e i pericoli ad essi connessi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Educazione alla legalità digitale	4		X (Casorezzo)		Ottobre- dicembre

Modalità di intervento

Dopo un incontro formativo con i docenti, l'esperto svolgerà due lezioni di due ore in ogni classe. Seguirà una conferenza finale per le famiglie

❖ AREA 4 - GIORNATA DELLA MEMORIA

In tutti i plessi della Scuola Primaria e Secondaria vengono attuati percorsi e attività di riflessione in occasione della Giornata della Memoria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far conoscere ai ragazzi una delle pagine più buie della storia affinché comprendano il valore del rispetto delle diversità religiose e culturali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Teatro
 - Aula generica

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Giornata della memoria	4		X	X	Gennaio

Modalità di intervento

- *Ossona*: momento di riflessione e conoscenza delle storie dei testimoni, anche attraverso filmati, letture, incontri, lavori degli alunni.
- *Casorezzo*: si propone la visione di un film attinente al tema
- *Santo Stefano Ticino*: il Centro Culturale Teatrale propone uno spettacolo teatrale attinente al tema

❖ AREA 4 - VIVIAMO LA STORIA

Il progetto comprende diverse attività volte all'approfondimento di alcuni argomenti affrontati in orario curricolare e si propone di suscitare negli studenti curiosità verso tematiche storiche, così che essi si sentano realmente protagonisti della Storia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea e mondiale. -
- Conoscere e approfondire alcuni temi affrontati. -
- Sensibilizzare i ragazzi su tematiche di valore simbolico e storico. -
- Visitare luoghi legati alla eventi studiati. -
- Favorire la riflessione e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della vita sociale e civile: il valore della pace, della tolleranza, della dignità umana, dell'uguaglianza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Teatro
 - Aula generica

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Viviamo la storia	4		X <i>(Santo Stefano Ticino)</i>	X <i>(Ossona, Santo Stefano Ticino)</i>	Momenti dedicati nel corso dell'anno

Modalità di intervento

- Visita a musei, città d'arte, centri storici e monumenti-simbolo della storia e della cultura nazionale.
- *Ossona e Santo Stefano Ticino (Secondaria):* visita al castello di Gropparello con attività in cui gli allievi "vivono" la storia e l'epica medievale vestendo letteralmente i panni dei cavalieri della Tavola Rotonda.
- *Santo Stefano Ticino (Secondaria):*
 - 1) dopo una visita al locale Museo del Risorgimento, gli studenti diventeranno, a

loro volta, guide per un gruppo di cittadini in visita al Museo;

2) incontro a scuola con volontari esperti di alcuni settori della Storia per un approfondimento mirato

3) incontro-testimonianza "Oltre il muro del silenzio" al Centro Asteria di Milano sul tema dei Desaparecidos

❖ AREA 4 - GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE

Si organizzano, per questa data, attività legate all'iniziativa ministeriale per la diffusione della cultura della sicurezza e la gestione e prevenzione dei rischi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare gli alunni verso situazioni di rischio che possono verificarsi a causa dell'incuria dell'uomo o per cause accidentali o naturali negli ambienti che frequentiamo quotidianamente. - Conoscere le attività del Servizio Nazionale di Protezione civile e dei Volontari del soccorso della Croce Rossa Italiana che operano integrando l'organizzazione statale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Giornata per la sicurezza	4		X	X (Santo Stefano Ticino)	Momenti dedicati nel corso dell'intero anno scolastico, ma in particolare nel mese di novembre

Modalità di intervento

- (*Scuola Primaria*) Si propongono attività che permettano ai bambini di imparare a seguire le istruzioni per il piano di evacuazione in caso di emergenza e, grazie all'intervento di esperti esterni, si dà loro la possibilità di conoscere le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo (protezione civile – unità cinofile, vigili, croce rossa e vigili del fuoco).

- (*Scuola Secondaria di Santo Stefano Ticino*) I volontari della Protezione civile organizzano un momento di formazione e un'esercitazione pratica per la gestione delle situazioni di emergenza.

❖ AREA 4 - EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ

Il progetto raccoglie tutte le attività svolte nei diversi ordini di Scuola che concorrono alla promozione di comportamenti solidali e inclusivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare competenze sociali e civiche e le competenze chiave di cittadinanza - Sensibilizzare i ragazzi all'attenzione verso l'altro e ai bisogni di chi li circonda - Far comprendere il valore del "dono" e della carità, come gesti di umana solidarietà

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Educazione alla solidarietà	4	X	X	X	Diversi momenti organizzati nel corso dell'anno.

Modalità di intervento

- Nel corso dell'anno vengono proposti agli alunni momenti di riflessione su tematiche sociali e alcuni piccoli gesti concreti di solidarietà.
- Si organizzano incontri con le associazioni di volontariato presenti sul territorio (Avis, Aido, Acli, Diamoci una mano, "Il coordinamento La Pace in Comune", "Ossona Insieme", Banco Alimentare, etc.)
- Si promuove la partecipazione a concorsi e manifestazioni e l'adesione a campagne o call to action promosse dal MIUR o da altri Enti e Associazioni volte alla promozione del benessere dei ragazzi e al rispetto delle persone e dell'ambiente (gruppo C.AP etc.)
- "Donacibo" è un'iniziativa permanente che si svolge ogni anno dal 2007 su tutto il territorio nazionale presso le scuole di ogni ordine e grado ed è coordinata dalla Federazione Nazionale Banche di Solidarietà presso le scuole di ogni ordine e grado. L'iniziativa intende educare i giovani alla solidarietà, portandoli a riflettere su problemi quali povertà ed indigenza, favorendo il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e, soprattutto, promuovendo la cultura del "dono". Si svolge nel periodo pre-pasquale e dura un'intera settimana: ogni settimana il gesto del dono si ripete con un tipo di prodotto alimentare diverso.
- "I Care" è un progetto promosso dalla Scuola Secondaria di Santo Stefano Ticino. Tale progetto si ispira al motto di don Milani ed ha come obiettivo la sensibilizzazione e l'attenzione all'"Altro". Nel corso degli anni sono state organizzate giornate sportive insieme a persone con disabilità, testimonianze ed esperienze concrete degli stessi studenti, guidati dai docenti, nel mondo del terzo settore. I temi e le attività di volta in volta proposti sono i seguenti: disabilità, culture diverse, sviluppo di una cultura contro le mafie, solidarietà e raccolta indumenti e cibo, incontri-testimoniaza con associazioni di volontariato. Quest'anno sarà proposta,

in aggiunta, un'uscita didattica a "Dialogo nel buio" per le classi seconde e terze.

- Le stelle di Lorenzo: il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di Santo Stefano Ticino, vuole sensibilizzare i ragazzi nei confronti di quei bambini che per gravi problemi di salute si trovano ad essere ospedalizzati. I volontari dell'associazione che dà il nome al progetto tengono un incontro informativo a scuola.

- Nella Scuola Primaria di Ossona si prevede l'intervento dei volontari dell'associazioni MeKy (gruppo missionario locale) che proporranno la produzione di manufatti da devolvere.

❖ AREA 4 - LA MIA SCUOLA PER LA PACE

Il progetto prevede un approfondimento di alcuni argomenti legati alla cittadinanza attiva con giornata conclusiva legata al tema, secondo modalità condivise da diverse scuole di istituti scolastici del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Assumere consapevolezza dei problemi del mondo contemporaneo e delle molteplici dimensioni della cittadinanza nazionale, europea, mondiale. - Elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. - Riconoscere le diversità conservandone l'autonomia e sostenere la loro interazione e integrazione attraverso la conoscenza della propria e delle altre culture, nel rispetto di convinzioni religiose, ruoli familiari e differenze di genere. - Porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
La mia scuola per la pace	4		X <i>(Casorezzo e Santo Stefano Ticino)</i>		Da novembre a marzo

❖ AREA 4 - CREATIVITÀ NELLE FESTE

Questo progetto si propone di valorizzare feste, tradizioni e momenti particolarmente sentiti dai bambini tenendo conto delle loro esigenze rivolte allo scambio con gli altri, al gioco, alla socialità alla crescita delle competenze comunicative. Attraverso il progetto le docenti si propongono di rafforzare l'identità dei bambini, favorendo la stima di sé e del senso di appartenenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvio alla conoscenza dell'identità culturale. - Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti. - Condividere momenti di festa comuni. - Interpretare ruoli. - Usare diverse tecniche grafiche pittoriche manipolative. - Memorizzare canti, filastrocche, poesie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Creatività nelle feste	4	X			Diversi momenti nel corso dell'anno

Modalità di intervento

- Verranno stimolati la curiosità e l'interesse con conversazioni a tema.
- I bambini lavoreranno singolarmente e in gruppo.

❖ AREA 4 - IL DONO (PROGETTO ANNUALE)

Progetto di Istituto annuale tematico che raggruppa diverse attività curriculari trasversali che sottendono il comune obiettivo di sviluppare competenze sociali e civiche e competenze chiave di cittadinanza. Il tema scelto per l'anno scolastico 2020-2021 è "il dono".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare competenze sociali e civiche e competenze chiave di cittadinanza. -
- Promuovere il valore dell'empatia e del dono. -
- Guidare gli studenti ad una riflessione informata e ragionata sui temi di forte attualità e sulle ricadute positive di un agire volto alla solidarietà, alla generosità, al rispetto di sé e dell'altro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Il dono	4	X	X	X	Annuale

Modalità di intervento

- Adesione morale all'iniziativa #Donoday2020
- Attività di accoglienza classi prime con filo conduttore "il dono"
- Partecipazione alla diretta streaming dell'evento di premiazione #DonareMiDona 2019-2020 organizzato da IID
- Giornata Nazionale del Dono (per la scuola Secondaria di I grado attività a partire da visione di un film con focus "la reciprocità del dono") promozione della partecipazione a contest, eventi in streaming, campagne o call to action sostenute dal Miur o da altri Enti e Associazioni per sensibilizzazione verso il valore della solidarietà e della partecipazione attiva per il bene comune
- Incontro con il mondo del volontariato: che cos'è, perché farlo, le organizzazioni no profit, le associazioni del territorio. Giornata a scuola con intervento della Protezione Civile (scuola secondaria di I grado Santo Stefano Ticino)
- Promozione di attività di approfondimento e riflessione costante sul tema del dono a livello disciplinare e interdisciplinare

- Condivisione collegiale di Istituto di materiali e spunti di riflessione sul tema (libri, albi illustrati, film, video, podcast, sitografia, materiale divulgativo) come stimolo e per diffusione delle "buone idee"
- Valorizzazione dei progetti già in essere in Istituto (Educazione alla Solidarietà, Educazione ambientale)
- Per la Scuola secondaria di Santo Stefano Ticino: viaggio di istruzione a Genova per visitare il Museo del Mare e svolgere un'attività ludico-sportiva connessa (il volontariato come dono di sé)

❖ AREA 5 - ACCOGLIENZA

In ogni ordine di scuola si dedicano normalmente le prime settimane del mese di settembre ad attività di accoglienza pensate, principalmente, per le classi prime della Scuola Primaria e Secondaria e per i bambini appena inseriti alla Scuola dell'Infanzia; tali attività, solitamente ludiche e afferenti all'ambito artistico e creativo, hanno lo scopo di favorire la creazione armonica del gruppo classe attraverso la conoscenza reciproca.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere meglio se stessi. - Conoscere meglio gli altri per stabilire relazioni positive e collaborative che favoriscano lo star bene a scuola. - Essere disponibili all'ascolto e al rispetto reciproco - Avviare un dialogo costruttivo con l'insegnante e con i compagni. - Favorire un inserimento piacevole e rassicurante nella nuova Istituzione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Aula generica

 ❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Accoglienza	5	X	X	X	Prime settimane del mese di settembre

Modalità di intervento

- Attività a tema legate ai progetti attuati durante il raccordo
- Attività ludiche e/o artistiche e creative
- Per la Scuola Secondaria di Ossona: proposta offerta dall'Ente Parco del Ticino, "Esploriamo il fiume Ticino".

 ❖ **AREA 5 - ORIENTAMENTO**

Il nostro Istituto, attraverso i docenti dei Consigli di Classe che accompagnano lo studente nel percorso formativo, sostiene le famiglie nel momento impegnativo dell'orientamento scolastico con percorsi e proposte che possano guidare la scelta della scuola superiore.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aiutare gli alunni ad effettuare una scelta consapevole - Aiutare gli alunni a reperire informazioni utili alla conoscenza del Sistema Scolastico Nazionale - Far acquisire informazioni relative all'Offerta Formativa presente sul territorio - Supportare allievi e genitori in situazioni di conflitto - Intervenire nei casi di disorientamento persistente

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Orientamento	5			X	Da settembre a gennaio

Modalità di intervento

- Viene proposta una serata informativa e formativa sulla consapevolezza della scelta e campus, durante i quali è possibile raccogliere le informazioni necessarie relative agli istituti di Scuola Secondaria di II grado presenti sul territorio.
- Vengono realizzate attività per imparare a conoscersi (abilità - competenze, interessi - attitudini).
- Si presenta l'offerta formativa del territorio e gli sbocchi lavorativi
- Viene fornito agli alunni il materiale informativo necessario direttamente dai docenti.
- Sportello psicologico articolato nelle seguenti fasi: incontro coordinatori di classe (uno a novembre e uno di restituzione a gennaio), presentazione della psicologa a tutti gli alunni (un'ora per plesso), incontri individuali con gli alunni e incontri individuali con i genitori se si ritiene necessaria una consulenza più mirata. Tutti gli incontri si svolgono da remoto.

❖ AREA 5 - CONTINUITÀ

Promozione della continuità del processo educativo e di apprendimento dell'alunno al fine di garantire un percorso formativo unitario, armonico e completo nei delicati cambiamenti dell'età evolutiva, del passaggio tra i diversi ordini e dell'entrata in nuove realtà scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Garantire opportunità educative e di apprendimento adeguate e personalizzate attraverso l'approfondita conoscenza degli alunni ed una raccolta oggettiva e comune di informazioni per il passaggio - Sollecitare i docenti dei diversi ordini scolastici a momenti di confronto, progettazione in verticale e condivisione di pratiche educative e didattiche in relazione al raggiungimento degli obiettivi in uscita e per il benessere degli alunni - Promuovere la comunicazione con le scuole secondarie di II grado del territorio per un raccordo in uscita e con particolare attenzione per alunni fragili, DVA e BES

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Continuità	5	X	X	X	Diversi momenti dedicati nel corso dell'intero anno scolastico

Modalità di intervento

- (Per tutti gli ordini di Scuola) All'interno del progetto vengono proposte attività, iniziative comuni e percorsi mirati a favorire in modo positivo e sereno il passaggio all'ordine di scuola successivo (confronto e raccordo fra docenti di ordini scolastici differenti, progettazione in verticale, attività condivise).

- Incontri con i genitori degli alunni impegnati in un passaggio (ultima classe infanzia, quinta primaria) previa somministrazione di un questionario di sondaggio degli effettivi bisogni

- (Scuola Primaria e Secondaria di Santo Stefano Ticino) Si propone, come momento aggregativo e conoscitivo, la cura del comune spazio-orto per favorire una prima conoscenza e un momento di condivisione tra gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria.

❖ AREA 6 - INSIEME PER EDUCARE

Nella sua quinta annualità di realizzazione il progetto intende incrementare e sostenere il confronto fra genitori e insegnanti, per sostenere un progetto educativo comune nel rispetto dei reciproci ruoli, in linea con la mission dell'Istituto. In collegamento con questo aspetto, sono previste attività di educazione alla lettura destinate agli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire un clima di ascolto, collaborazione e condivisione fra genitori e docenti. - Focalizzare strategie trasversali comuni scuola – famiglia per promuovere l'educazione

alla lettura, sostenere lo sviluppo dei processi di attenzione e riflessione, far acquisire competenze linguistiche, logiche e di studio. - Potenziare le competenze di aiuto da parte dei genitori e dei docenti. - Supportare genitori e docenti nell'educazione affettiva e sessuale dei ragazzi in età puberale. - Aprire un confronto realistico e positivo sul tema della disabilità in classe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Multimediale

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Insieme per educare	6	X	X	X	Annuale

Modalità di intervento

Per l'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto intende riproporre le attività che erano state solo avviate e poi interrotte a seguito dell'emergenza sanitaria:

- incontri con l'autore per gli alunni (per gli alunni di V, incontri in presenza all'aperto per interclasse di plesso; per gli alunni delle altre classi, incontri in videoconferenza per interclasse di istituto)
- incontri di formazione per genitori e docenti (in videoconferenza).

❖ AREA 6 - FACILITAZIONE E PRIMA ALFABETIZZAZIONE

La presenza nel nostro Istituto di alunni anche di recente immigrazione ha sollecitato una forte attenzione da parte della scuola per garantire a tutti un percorso formativo adeguato, in risposta soprattutto alle problematiche linguistiche. Il progetto intende promuovere l'integrazione dei nuovi alunni stranieri attraverso il supporto linguistico alle attività e, se necessario, attraverso percorsi di mediazione culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire una prima conoscenza della lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale - Sviluppare conoscenze linguistiche di base da applicare nel contesto scolastico e nella quotidianità - Tutelare i minori stranieri garantendo il benessere nell'inserimento scolastico come condizione del successo formativo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Facilitazione e prima alfabetizzazione	6		X	X	Tutto l'anno, al bisogno

Modalità di intervento

Per gli studenti neo-arrivati si prevede un momento iniziale di insegnamento della lingua italiana per permettere agli alunni di acquisire il lessico e le strutture della comunicazione quotidiana e accompagnarli, nei tempi e nei modi più adeguati alle

loro situazioni individuali, all'inserimento nella vita della classe e nelle attività di studio. In questa prima fase, il lavoro di classe viene generalmente affiancato da un'attività individualizzata in orario scolastico.

Superata la fase di emergenza linguistica, si orienterà il lavoro a una progressiva integrazione nelle normali attività di classe, lavorando soprattutto sul consolidamento delle abilità di base e dell'italiano per lo studio e supportando anche eventuali lacune nelle altre materie.

I docenti che avranno il ruolo di facilitatori saranno selezionati attraverso un bando interno e formati attraverso un corso promosso dall'Università Ca' Foscari.

L'Istituto aderisce, inoltre, al progetto "Lab' impact".

❖ AREA 7 - ATTIVITÀ MOTORIA (INFANZIA)

Il progetto ha come finalità lo sviluppo delle competenze motorie di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare la conoscenza del sé corporeo - Possedere autocontrollo motorio -
- Migliorare la coordinazione motoria - Percepire il corpo in rapporto allo spazio.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Attività motoria infanzia	7	X			Da ottobre a maggio

Modalità di intervento

Giochi finalizzati alla coordinazione grosso motoria, percorsi, giochi di squadra, giochi ritmici

❖ **AREA 7 - ALFABETIZZAZIONE MOTORIA (SCUOLA PRIMARIA)**

Progetto di educazione motoria

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare abilità di coordinazione, movimenti ed equilibrio - Muoversi con scioltezza, destrezza e ritmo - Acquisizione pratica dei concetti spazio/temporali - Rispettare le regole del gioco organizzato e collaborare nel gruppo - Rispetto di sé e degli altri, nel gioco individuale e di squadra - Rafforzamento dell'autostima

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Alfabetizzazione motoria	7		X		Da ottobre a maggio

Modalità di intervento

Adesione al progetto promosso dalla regione "A scuola di sport" Lombardia in gioco (CONI)

❖ **AREA 7 - MINIBASKET**

Il progetto si pone l'obiettivo di fornire basi propedeutiche al gioco del basket.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppo del sistema senso motorio e delle capacità senso-percettive -Sviluppo della

lateralità -Sviluppo degli schemi posturali -Sviluppo degli schemi motori di base -
Sviluppo e acquisizione delle capacità motorie - Sviluppo delle abilità motorie generali
e specifiche -Imparare a palleggiare -Imparare a passare -Imparare a tirare - Imparare
a difendere - Imparare ad utilizzare i fondamentali e a giocare in forma libera 3 contro
3, 4 contro 4

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Minibasket	7		X <i>(Santo Stefano Ticino)</i>		Da ottobre a dicembre

Modalità di intervento

Intervento di istruttori dell'Associazione Sportiva CBC SHOW (CAMP BASKET SCHOOL)

- ❖ **AREA 7 - CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO**

Avviamento alla pratica sportiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare capacità condizionali - Sviluppare funzione di coordinazione - Lealtà sportiva/fair play

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Centro sportivo studentesco	7			X	Da ottobre a giugno

Modalità di intervento

- Partecipazione al meeting di atletica a Casorezzo
- Eventuali uscite per svolgere attività sportive di vario genere (Orienteering, Parco Avventura, etc.)

❖ AREA 7 - EDUCAZIONE ALIMENTARE

L'educazione alimentare pone le basi per un corretto regime dietetico, indispensabile all'organismo per il mantenimento dello stato di salute e di benessere.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Capire l'importanza di una dieta equilibrata per mantenere sano il nostro corpo -
- Mangiare informati - Conoscere i processi di trasformazione industriale di alcuni alimenti: burro, formaggio, yogurt, marmellata

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Scienze

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Educazione alimentare	7		X <i>(Santo Stefano Ticino)</i>	X	Tutto l'anno

Modalità di intervento

- Realizzazione di esperimenti per evidenziare la presenza di alcuni principi nutritivi negli alimenti
- Iniziative di sensibilizzazione sui temi della corretta alimentazione organizzate dalla Commissione Mensa in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e il gestore del servizio mensa (Ossona)
- Adesione al progetto "Km0" che prevede l'intervento di due esperti del settore per sensibilizzare i bambini ad uno stile alimentare corretto. (Primaria Santo Stefano Ticino)

❖ AREA 7 - EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

Si propongono momenti di riflessione e condivisione di idee sulle trasformazioni che il periodo pre-adolescenziale e adolescenziale porta con sé e sull'intreccio tra sessualità e affettività. Si offre uno strumento utile per comprendere, giudicare e condividere le esperienze che stanno vivendo e vivranno i ragazzi, oltre che un'occasione di sostegno nel percorso di acquisizione di una maturità affettiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incrementare la conoscenza di sé e del proprio corpo da parte dei ragazzi -
Aumentare l'accettazione di sé e degli altri - Incrementare la capacità dei ragazzi di comunicare i propri sentimenti e le proprie emozioni - Aiutare i ragazzi a riflettere su ciò che viene loro proposto dalla società e dai mass-media, cercando di stimolare la loro abilità di pensiero critico - Organizzare occasioni che favoriscano l'attuazione da parte dei ragazzi di scelte autonome e responsabili relativamente al loro comportamento relazionale - Favorire un confronto ed un dialogo aperto tra ragazzi e ragazze in merito ai bisogni e alle paure di ciascuno, gli aspetti positivi e negativi della relazione con individui del sesso opposto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Educazione all'affettività e alla sessualità	7		X	X	Da dicembre a maggio

Modalità di intervento

- Preparazione della parte di anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore nelle ore di Scienze
- Incontri degli esperti dell'ATS Ovest Milanese con i ragazzi e restituzione finale con i docenti

❖ **AREA 7 - EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SALUTE (AGENDA 2030)**

Si propongono ai ragazzi attività per far conoscere alcuni degli obiettivi del programma Agenda 2030, trattando tematiche legate all'ecologia, al rispetto dell'ambiente e alla cura del proprio benessere psicofisico

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondire alcuni degli Obiettivi del programma 2030 - Incrementare la sensibilità degli studenti verso problematiche legate all'ecologia e alla salvaguardia dell'ambiente
- Comprendere che il contributo di ciascuno è fondamentale per portare il mondo sulla strada della sensibilità - Promuovere il processo di sensibilizzazione verso il risparmio idrico e aumentare la consapevolezza del fatto che l'acqua è un bene fondamentale e una risorsa preziosa - Stimolare gli alunni ad assumere comportamenti ecosostenibili - Stimolare gli alunni ad assumere comportamenti che agiscano positivamente sul loro benessere psicofisico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Agenda 2030	7	X	X	X	Diversi momenti dedicati nel corso dell'anno

Modalità di intervento

- Adesione a progetti proposti dagli enti locali (Differenzia di +, Plastic free)

- Intervento di volontari di associazioni del Territorio che si occupano di tutela dell'ambiente, come A.E.M, Sodexo, Acli, gruppo CAP, etc.
- Progetto in piattaforma e-twinning
- Uscite sul territorio
- (*Infanzia*) Lettura animata della favola inedita "Il gioco dell'acqua non finisce mai" che ha come protagonista Blue il personaggio guida del progetto

❖ AREA 7 - LIFE SKILLS TRAINING LOMBARDIA

Le life skills sono competenze sociali e relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità. Il potenziamento delle life skills assume grande efficacia nella promozione della salute e nella prevenzione di comportamenti a rischio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare abilità di vita personali e sociali. - Incrementare la capacità di resistenza all'uso di sostanze e ad altre forme di dipendenza

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Life skills training	7			X (Casorezzo)	Da dicembre a febbraio

Modalità di intervento

Lavoro per gruppi classe condotto da docenti formati.



AREA 7 - SPORTELLLO PEDAGOGICO

L'Istituto offre attività ed interventi di supporto pedagogico ed educativo con operatori incaricati in possesso di specifiche competenze professionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il benessere nei bambini interagendo con gli educatori, le famiglie e in stretto contatto con i servizi socio-educativi territoriali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Sportello pedagogico	7	X	X	X	Annuale

Modalità di intervento

- Osservazioni pedagogiche
- Counselling pedagogico a docenti della scuola
- Co-progettazione di interventi educativi in sinergia con tutta l'equipe educativa attiva nella scuola
- Partecipazione a momenti di equipe educativa
- Contatti con i servizi specialistici
- Proposta di materiale, sussidi, strumenti educativo/didattici innovativi
- Counselling pedagogico alle famiglie

❖ AREA 7 - TABAGISMO

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni alla prevenzione per il proprio benessere a fronte del rischio delle dipendenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sensibilizzazione alla prevenzione e ai rischi -Sviluppare consapevolezza sulle dipendenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	Durata
Tabagismo	7		X (Santo Stefano Ticino)		Momenti dedicati nel corso dell'anno

Modalità di intervento

Progetto destinato alle classi quarte

Attività svolta in modo asincrono con il supporto di video: verrà fornito un link a cui è collegata la registrazione riguardante la sensibilizzazione e prevenzione al tabagismo, sarà cura dell'insegnante scegliere il giorno in cui collegarsi e calare il materiale a disposizione nell'attività didattica da svolgere.

❖ AREA 7 - COME NASCE UN NUOVO FARMACO?

Il percorso intende mostrare, attraverso una presentazione con diapositive illustrate su power point, il percorso di ricerca e sviluppo di un nuovo prodotto farmaceutico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare gli alunni sul tema farmaceutico, attuale e dibattuto nell'opinione pubblica - Introdurre una prima spiegazione relativa al rapporto tra la diffusione di virus e vaccini dal punto di vista scientifico

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Titolo	Area	Infanzia	Primaria	Secondaria	DU
Come nasce un farmaco	7			X	Ma

Modalità di intervento

Si richiede l'intervento dell'esperto in presenza, qualora la situazione di emergenza sanitaria lo consenta. Si prevede un intervento di circa due ore per ogni classe.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- I docenti partecipano a corsi di formazione proposti dalla rete di scopo o a corsi di auto-formazione all'interno dell'Istituto.
- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

DOTT.SSA ANDREINA RANCILIO - MIAA85401L

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

I docenti della scuola dell'Infanzia utilizzano griglie di osservazione specifiche per ogni età per individuare i progressi raggiunti e lo sviluppo di ciascun bambino, in modo da documentare il percorso di crescita individuale.

ALLEGATI: IC_Ossona Griglie osservazione Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"GIOVANNI XXIII" - OSSONA - MIMM85401R

CASOREZZO S.S. DI OSSONA - MIMM85402T

S.STEFANO TICINO S.S. DI OSSONA - MIMM85403V

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati approvati dal Collegio dei Docenti in data 27/10/2020.

ALLEGATI: Documento di valutazione educazione civica.pdf

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE:

Il protocollo di valutazione, redatto su indicazione del DL 62 e dell'O.M. 172 del 04/12/2020, è stato revisionato e approvato dal Collegio dei Docenti in data 14/01/2021 e dal Consiglio d'Istituto in data 21/01/2021.

ALLEGATI: Ic Ossona_PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"DUCA D'AOSTA" - OSSONA - MIEE85401T

"A.MANZONI" - CASOREZZO - MIEE85402V

SCUOLA PRIMARIA SANTO STEFANO - MIEE85403X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati approvati dal Collegio dei Docenti in data 27/10/2020.

ALLEGATI: Documento di valutazione educazione civica.pdf

PROTOCOLLO COMUNE DI VALUTAZIONE:

Il protocollo di valutazione, redatto su indicazione del DL 62 e dell'O.M. 172 del 04/12/2020, è stato revisionato e approvato dal Collegio dei Docenti in data 14/01/2021 e dal Consiglio d'Istituto in data 21/01/2021.

ALLEGATI: Ic Ossona_PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il gruppo di lavoro per l'inclusione

Nell'Istituto funziona un apposito *Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)*, composto da insegnanti di sostegno specializzati, docenti curricolari e la figura della pedagoga, che si riunisce periodicamente e ha il compito di:

- rilevare la presenza degli alunni con bisogni educativi speciali nell'Istituto;
- raccogliere la documentazione degli interventi educativi programmati;
- promuovere attività di consulenza e di supporto ai docenti riguardo alle metodologie e alle strategie da adottare;
- monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;

- redigere un *Piano Annuale per l'Inclusione (P.I.)* sulla base delle effettive esigenze rilevate.

Ogni plesso è rappresentato da un *referente G.L.I.* che si impegna a comunicare e diffondere tutte le iniziative inerenti l'inclusione.

Nell'Istituto la figura della Funzione strumentale dell'area inclusione si occupa di coordinare le diverse azioni per favorire l'inclusione e prioritariamente del coordinamento organizzativo, affinché le previsioni normative possano trovare riscontro nella loro concreta e puntuale attuazione.

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola, in quanto istituzione, ha il compito di garantire l'istruzione e l'educazione per tutti e si impegna ad attivare ogni opportunità educativa per offrire a ciascuno, in particolare agli alunni con bisogni educativi speciali, un percorso personalizzato e il più possibile efficace.

Per quanto riguarda i documenti individualizzati/personalizzati (PEI e PDP) l'Istituto provvede alla stesura condivisa con docenti, famiglia, operatori socio-sanitari e pedagoga della scuola, tali documenti vengono aggiornati annualmente.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

I Progetti di istruzione domiciliare esprimono l'attenzione del nostro Istituto nei confronti degli alunni che, a causa di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare le lezioni per un periodo pari o superiore a 30 giorni, anche non continuativi.

L'attivazione del progetto avviene su specifica richiesta dei genitori e viene attuato in maniera coordinata con l'eventuale scuola presente in ospedale, con la quale viene concordato un *Piano Personalizzato di Apprendimento (PPA)*.

Il Collegio docenti approva tale iniziativa e nomina un *Referente di Progetto* che coordinerà l'attività dei docenti, delle materie individuate dal piano, i quali, compatibilmente con le condizioni di salute dell'alunno, si recano a casa sua per un numero concordato di ore settimanali con l'obiettivo di permettere l'acquisizione dei contenuti minimi disciplinari.

Nelle modalità di realizzazione degli interventi si avrà cura di individuare momenti che favoriscano l'inclusione degli alunni che usufruiscono di questa modalità di istruzione.

L'istruzione domiciliare può essere integrata anche con forme di Didattica Digitale Integrata, come da piano allegato.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN SERVIZIO

Al fine di acquisire maggiori competenze nella didattica inclusiva le Funzioni strumentali danno informazioni in merito a corsi, iniziative e proposte offerte da enti accreditati dal MIUR e del territorio.

PROGETTO "DISLESSIA AMICA"

All'Istituto, in seguito alla partecipazione al primo livello del percorso formativo e-learning realizzato dalla *Associazione Italiana Dislessia (AID)*, è stato riconosciuto il titolo di "SCUOLA AMICA DISLESSIA".

L'Istituto nell'a.s. 2019/2020 ha partecipato al livello avanzato per ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.

A sostegno dell'azione di formazione e aggiornamento dei docenti, la scuola si riserva la possibilità di aderire, anche in corso d'anno, a corsi promossi

dall'Associazione Italiana Dislessia.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. è redatto entro la fine di novembre, verificato ed eventualmente aggiornato in qualsiasi momento dell'anno scolastico. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del P.E.I. ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattico- educativa. In attesa dei chiarimenti attuativi del D.L. 66/2017 l'Istituto utilizza un proprio documento per la stesura del P.E.I., declinato per ogni ordine di scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutte le figure di riferimento importanti per l'alunno, sia all'interno sia all'esterno della scuola, sono coinvolte, a vari livelli, nella definizione del P.E.I.: famiglia, docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori comunali, specialisti ASL.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie sono invitate a partecipare agli incontri organizzati dall'Istituto su tematiche relative all'inclusione. Le proposte informative e formative si svolgono nel corso dell'anno scolastico con il supporto di specialisti del settore.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività ad personam
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti con associazioni del territorio al bisogno

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento fa riferimento a metodi e strumenti condivisi tra scuola e famiglia nel PDP. Nel rispetto dei diritti degli alunni DSA e per permettere loro il successo scolastico attraverso l'utilizzo di metodologie alternative, è stato compilato un protocollo per la corretta somministrazione delle verifiche. Tale documento ha avuto l'approvazione del Collegio dei Docenti ed è entrato in vigore dall'anno scolastico 2017/18. Nel caso degli alunni disabili, che seguono una programmazione individualizzata e concordata con famiglia e specialisti, la valutazione formativa, sommativa e conclusiva del ciclo di studi è esclusivamente in relazione agli obiettivi specifici esplicitati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

I progetti ponte sono interventi dedicati alla definizione e attuazione della fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro per quegli alunni che manifestino particolari necessità. Le attività vengono concordate tra i docenti delle due scuole e gli specialisti coinvolti, in modo che siano rispettate flessibilità e adattabilità alla situazione di bisogno riscontrata e al contesto.

Approfondimento

E' stato redatto un protocollo di accoglienza per alunni con DSA (<https://www.icossona.edu.it/sites/default/files/page/2019/Protocollo%20Accoglienza%20DSA%20APPROVATO%20COLL%201.pdf>) e un protocollo per facilitare l'accessibilità alle prove di verifica per gli alunni con DSA (<https://www.icossona.edu.it/sites/default/files/page/2017/Protocollo%20DSA%20Istituto%20Duca%20d%27Aosta%20as17-18.pdf>).

ALLEGATI:

IC_OssonaPI_2020 21.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dell'I.C. "A. Duca d'Aosta" di Ossona è ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" ed è stato approvato dal Collegio dei Docenti in data 27/10/2020.

Il presente documento integra il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 96 del 03/09/2020.

ALLEGATI:

PIANO DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente sono chiamati a integrare e favorire l'azione dirigenziale, partecipano alle riunioni di staff e supportano il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituto; il collaboratore con funzioni vicarie è tenuto a sostituire il Capo d'Istituto in caso di assenza e di impedimento e a svolgere funzioni su delega.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Per favorire il coordinamento di tutte le attività programmate nell'Istituto sono previste riunioni periodiche, convocate dal Dirigente Scolastico, dello Staff di Direzione: esso è composto dal Dirigente, dai Collaboratori del Dirigente, dai Coordinatori delle attività didattiche dei plessi. In riferimento agli argomenti da discutere, la partecipazione alle riunioni di staff, di volta in volta, è estesa ai docenti incaricati delle Funzioni Strumentali al PTOF, ai docenti referenti di ambito, ai responsabili di progetto nell'ambito del piano di miglioramento.	14



Funzione strumentale	<p>1. GESTIONE DEL PTOF - Coordinamento delle attività curriculari ed extracurriculari. Valutazione degli apprendimenti. - Revisione PTOF, monitoraggio - Rilevazione dei bisogni formativi dell'istituto - Ricerca e proposta di strumenti per la valutazione dell'offerta formativa di Istituto - Valutazione degli apprendimenti della scuola primaria e secondaria di primo grado: gestione prove SNV e Esame di Stato e conseguente relazione sugli esiti - Coordinamento della predisposizione di prove interne comuni - Confronto esiti valutazione interna e valutazione nazionale: proposte operative - Raccordo per la sperimentazione della "Didattica di bottega" - Sostegno al processo di rendicontazione sociale</p> <p>2. NUOVE TECNOLOGIE - Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie - Coordinamento dei referenti di plesso per l'informatica - Responsabile della gestione dei supporti multimediali dell'Istituto, in particolare delle LIM - Promozione della formazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana in collaborazione con l'animatore digitale - Supporto all'utilizzo delle piattaforme dedicate - Coordinamento e promozione di attività verticali su tecnologie e coding - Stimolo alla produzione e alla condivisione di materiale relativo alle attività svolte nei singoli plessi, da pubblicare sul sito - Supporto alla didattica innovativa</p> <p>3. INCLUSIONE - Coordinamento degli interventi di integrazione per gli alunni con</p>	6
----------------------	--	---



disabilità e dislessia - Referente GLI - Referente per la stesura e l'aggiornamento del P.I. (Piano Inclusione) - Coordinamento con Dirigenza e Pedagogista per le problematiche legate all'inclusione; - Responsabile degli interventi a favore degli alunni con disabilità e dei rapporti con ATS e Azienda Ospedaliera - Coordinatore dei docenti di sostegno - Rappresentante dell'Istituto nei confronti delle Agenzie del territorio e della scuola snodo per le problematiche legate agli alunni DVA e B.E.S - Referente per le proposte di formazione e aggiornamento sulle problematiche di integrazione, disturbi specifici dell'apprendimento e B.E.S - Cura dell'inserimento dei dati nelle piattaforme nazionali e di rete

4. ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ - Coordinamento degli interventi di orientamento e raccordo tra gli ordini di scuola - Promozione di iniziative per l'orientamento scolastico degli alunni - Referente dell'Istituto per il raccordo con le Scuole secondarie di secondo grado, le agenzie formative e la Rete del Magentino - Responsabile del monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni in uscita - Coordinamento delle attività mirate a favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola

5. PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO - Promozione del successo formativo garantendo pari opportunità a tutti gli alunni - Sviluppo di azioni mirate al raggiungimento del successo formativo superando le diseguaglianze socio-culturali -



	<p>Monitoraggio delle priorità emerse dal RAV: coordinamento dei progetti mirati al sostegno della lettura, della scrittura e dell'apprendimento della matematica -</p> <p>Raccordo con i coordinatori di classe e i referenti di plesso per l'individuazione e la gestione delle problematiche legate al rischio di dispersione scolastica -</p> <p>Predisposizione di interventi personalizzati da attuarsi in accordo con i docenti di classe promuovendo la collaborazione tra docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria</p> <p>6. INTERCULTURA E PROGETTI INTERNAZIONALI - Coordinamento dei progetti interculturali - Monitoraggio del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri - Coordinamento dei progetti di insegnamento di italiano L2 -</p> <p>Coordinamento e promozione dei progetti internazionali: Erasmus, eTwinning -</p> <p>Promozione delle attività di formazione a carattere internazionale - Promozione dei progetti con insegnanti madrelingua -</p> <p>Coordinamento dei progetti di certificazione linguistica</p>	
Responsabile di plesso	<p>I Responsabili di plesso hanno il compito di farsi portavoce delle esigenze del plesso, di organizzarne la gestione e di mantenere rapporti con la dirigenza e con l'Amministrazione comunale.</p>	11
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale. Il campo operativo</p>	1



	dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: la Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi, il Coinvolgimento della comunità scolastica e la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	
Team digitale	Il Team digitale è costituito dall'Animatore digitale, 7 docenti, 2 assistenti amministrativi e 1 docente per il pronto soccorso tecnico. Il Team per l'innovazione digitale, costituito dal Team digitale più altri 6 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	11
Coordinatore dell'educazione civica	Il docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione. civica.	55
COORDINATORE DI CLASSE NELLA SCUOLA SECONDARIA	All'interno di ogni singola classe della Scuola Secondaria di I grado il Coordinatore di classe coordina il lavoro didattico ed educativo della classe, sia nelle riunioni dei Consigli di Classe, sia in occasione di particolari iniziative che coinvolgano l'intera classe (spettacoli, visite guidate, iniziative sportive ecc.).	21
COORDINATORI INVALSI	I Coordinatori Invalsi sono figure funzionali per la gestione delle prove e l'analisi dei risultati.	2



Tutor docenti neo-immessi in ruolo	<p>È una figura che viene assegnata ad ogni docente neo-immesso in ruolo. Il tutor ha il compito di supportare il docente neoassunto o in formazione, favorire la sua partecipazione alla vita collegiale della scuola, collaborare per migliorare la qualità e l'efficacia del suo insegnamento, redigere una relazione sul suo percorso e partecipare al Comitato per la Valutazione.</p>	2
Referente bullismo/cyberbullismo	<p>Il dilagante fenomeno del bullismo e cyberbullismo che interessa la vita dei ragazzi in modo sempre più vasto e, in alcuni casi, drammatico, ha reso necessaria la realizzazione di percorsi specialistici di formazione per educare all'uso consapevole della rete e ai diritti-doveri legati all'uso delle tecnologie informatiche. Nella scuola, ambito dove spesso si manifestano questi fenomeni, la figura del Referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. Le iniziative sono rivolte agli alunni, che dovranno essere protagonisti dell'azione educativa, al personale della scuola e alle famiglie.</p>	1
Responsabili della sicurezza	<p>I docenti Responsabili della sicurezza, avvalendosi della collaborazione di tutto il personale docente e ATA, collaborano nella segnalazione dei problemi e nella gestione della sicurezza dell'Istituto.</p>	7
Personale di segreteria	<p>Il Personale di Segreteria coadiuva il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), aiutandolo nella redazione dei documenti e degli atti della scuola.</p>	7



Comitato per la Valutazione dei docenti	<p>Il Comitato per la Valutazione dei docenti è composto da due docenti eletti dal Collegio dei Docenti e uno nominato dal Consiglio di Istituto, da due genitori scelti dal Consiglio di Istituto, da un membro esterno nominato dall'USR e dal Dirigente Scolastico che lo presiede. I suoi compiti sono stabiliti dal comma 129 dell'articolo 1 della legge 107/2015 e consistono essenzialmente nella individuazione dei criteri per l'attribuzione ai docenti del bonus premiale, nella valutazione, su eventuale richiesta dell'interessato, del servizio prestato dal personale docente e nell'espressione di un parere sul superamento dell'anno di formazione e prova dei docenti neo-immessi in ruolo e in percorso FIT. Per quanto concerne la valutazione dei docenti nell'anno di prova il Comitato è convocato nella sola componente docenti, con l'aggiunta del docente tutor.</p>	7
Consiglio di Istituto	<p>Il Consiglio di Istituto è presieduto da un genitore ed è composto dal Dirigente Scolastico, da 8 docenti, 8 genitori e da 2 rappresentanti del personale A.T.A.; viene eletto ogni 3 anni e coadiuva il Dirigente Scolastico per definire le linee organizzative e gestionali dell'Istituto: approva il bilancio, il Piano Annuale delle Attività, il Conto Consuntivo; delibera gli adattamenti al calendario scolastico proposto dalla Regione, l'articolazione dell'orario delle lezioni, le uscite didattiche, le proposte di arricchimento dell'Offerta Formativa e di innovazione didattica, la</p>	19



	concessione degli spazi e l'accettazione di donazioni.	
Giunta esecutiva	La giunta esecutiva ha il compito di preparare i lavori del Consiglio di Istituto e di proporre il programma annuale con apposita relazione di accompagnamento; solo nella componente del Dirigente Scolastico e docenti, svolge anche la funzione di organo di garanzia interno per i ricorsi avversi alle sanzioni disciplinari comminate agli studenti. E' presieduta dal Dirigente Scolastico ed è composta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, da un docente, da due genitori e da un rappresentante del personale A.T.A..	6
Collegio dei Docenti	Il Collegio dei Docenti è formato da tutti i docenti e dal Dirigente Scolastico, rappresenta l'organo tecnico dell'Istituzione scolastica attraverso il quale essa esplica la sua funzione primaria, ossia quella didattica, educativa e formativa. È il luogo in cui si assumono le coordinate della progettazione pedagogica e didattica che si esprimono successivamente nel PTOF; è il centro propulsore dal quale prendono vita e si concretizzano tutte le iniziative di adeguamento della programmazione educativa, di aggiornamento dei docenti, di sostegno e recupero per gli alunni in difficoltà.	164
Consiglio di Intersezione	Il Consiglio di Intersezione della Scuola dell'Infanzia è presieduto dal Dirigente scolastico o da un docente delegato, e	3



	<p>formato dai docenti del plesso. La sua composizione completa prevede la presenza di un genitore eletto dall'assemblea di sezione e formula proposte in merito all'azione educativa e didattica.</p>	
Team di Classe	<p>Il Team di Classe, nella Scuola Primaria, è formato dagli insegnanti di classe ed è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato: programma per 2 ore settimanali le attività didattiche e la valutazione del lavoro.</p>	34
Consigli di Interclasse	<p>I Consigli di Interclasse nella Scuola Primaria vengono istituiti con una doppia composizione: riuniti con la sola presenza dei docenti o in formazione completa quando la riunione del Consiglio si estende anche alla componente genitori (un genitore eletto per ciascuna classe). Può essere organizzato per classi parallele o per cicli, è presieduto da un docente delegato dal Dirigente scolastico. Formula proposte in merito all'azione educativa e didattica.</p>	15
Consiglio di Classe	<p>Il Consiglio di Classe, nella scuola secondaria di I grado, è formato dai docenti di ogni singola classe ed è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato: prevede e controlla il programma generale dell'azione didattica ed educativa e coordina l'attività dei singoli docenti. Nella sua composizione completa, che prevede la presenza di quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni della classe, formula e approva</p>	21



	proposte in merito all'azione educativa e didattica.	
Referente Covid	<p>- Collaborazione con il Dirigente e con la commissione d'Istituto Contrasto alla diffusione del COVID 19 per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; - Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; - Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; - Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; - Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da</p>	7



	<p>Coronavirus; - Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati. - Autorizzazione a trattare i dati personali di cui verrà a conoscenza durante lo svolgimento dell'incarico di referente, nel rispetto della normativa della privacy, del D.lgs 196 del 2003 e del Regolamento Europeo 2016/679.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le risorse di potenziamento saranno destinate a coprire la carenza di docenti specializzati per l'insegnamento della Lingua Inglese alla Scuola primaria; a coprire il personale assente; ad aiutare alunni con Bisogni Educativi Speciali; a sostenere progetti specifici in accordo con il team di classe.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



<p>A028 - MATEMATICA E SCIENZE</p>	<p>Le risorse di potenziamento saranno destinate: a garantire il tempo prolungato anche nella classe seconda della Scuola Secondaria di Casorezzo, come richiesto dai genitori; a aiutare alunni con bisogni educativi speciali; a sostenere progetti specifici in accordo con il consiglio di classe. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>
---	--	----------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo- contabili, agli acquisti e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Organizza l'attività del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, nell'ambito delle direttive del DS. Attribuisce al personale ATA incarichi specifici e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge attività di istruzione, predisposizione formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario rogante e consegnatario dei beni mobili. Ha autonomia operativa, riguardo ai servizi generali amministrativo- contabili e gli acquisti.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Gestione del Protocollo Raccordo con i plessi Attività scolastiche Raccordo con la Dirigenza Funzionamento Organi Collegiali ed RSU (Collegio Docenti - Consiglio di Istituto) Sicurezza (formazione, comunicazioni) GDPR -</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Privacy Utilizzo applicativo di Segreteria Digitale
Ufficio acquisti	Attività negoziali e contrattuale - Istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi Anagrafe delle prestazioni Gestione del patrimonio della scuola - Tenuta degli inventari e del facile consumo - Forniture sussidi, rapporti con i consegnatari, scarico dei beni Gestione della Biblioteca Visite guidate e viaggi di istruzione; scambi culturali Rapporti con i Comuni Circolari interne area di appartenenza Sicurezza (parte tecnica) Gestione contabile in raccordo con il DSGA e con il DS GDPR - Privacy Utilizzo applicativo di Segreteria Digitale
Ufficio per la didattica	Gestione alunni Gestione assicurazione Gestione adozione libri di testo Cura del calendario delle attività scolastiche Comunicazione alunni BES, DSA, DVA Gestione scrutini, esami, valutazioni, schede e diplomi Organi Collegiali: Consigli di classe, interclasse, intersezione, Consiglio di Istituto Prove Invalsi Organico Classi Rapporti con i Comuni Circolari interne area di appartenenza GDPR - Privacy Registro elettronico Utilizzo applicativo di Segreteria Digitale
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione del Personale a T.D./T.I. Gestione assenze del personale e adempimenti connessi: in raccordo con i colleghi dell'Area personale Comunicazioni esterne Gestione ricostruzioni di carriera e pratiche pensionistiche Gestione graduatorie interne e individuazione soprannumerari Gestione scioperi e assemblee Gestione mobilità del personale Gestione Aggiornamento e formazione del personale Circolari interne area di appartenenza GDPR - Privacy Utilizzo applicativo di Segreteria Digitale



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Segreteria Digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ IN RETE PER IL MIGLIORAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ GENERAZIONE WEB

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ FORMAZIONE IN ATTUAZIONE DEL PNSD**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LAB IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali

**❖ ORIENTAMENTO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ INDICAZIONI NAZIONALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO ROBOTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

**SICUREZZA, ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO**

Formazione per il personale non in possesso della Formazione generale /specificata obbligatoria. Il Corso sulla sicurezza prevede una formazione in presenza e/o on line Il Corso antincendio e Primo Soccorso prevedono formazione in presenza (L. 81/2008 - Accordi Stato Regione 21.12.2011))

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutto il personale dell'Istituto

❖ CONVEGNI ERICKSON

Negli ultimi anni un cospicuo numero di docenti di ogni ordine e grado del nostro Istituto ha partecipato ai convegni annuali organizzati dalla casa editrice Erickson a Rimini, che vertono su tematiche legate alla didattica e all'inclusione scolastica. I convegni sono occasione di incontro, scambio, formazione, aggiornamento e dibattito utili ai docenti partecipanti che, a loro volta, si fanno portavoce ai colleghi dei nuovi contenuti appresi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop

❖ GENERAZIONE WEB

L'azione "Generazione Web Lombardia" è finalizzata a promuovere la diffusione nelle istituzioni scolastiche dell'innovazione tecnologica nella didattica anche attraverso attività formative. A tale scopo è nata una rete che fa capo all'Istituto Tecnico "G. Torno" di Castano Primo, con l'obiettivo di supportare l'azione formativa in merito all'uso delle nuove tecnologie nella didattica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PERCORSO PER DOCENTI NEO-ASSUNTI

I docenti neo-assunti in ruolo partecipano a corsi di formazione proposti dall'ambito di appartenenza e svolgono attività di ricerca-azione e/o attività tra pari con il tutor.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ MATHUP

Formazione per gli insegnanti di matematica di ogni ordine e grado: "NOI LA INSEGNIAMO COSI". Sono corsi dove si parla di matematica per: - costruire un curriculum verticale di matematica che non costringa ogni volta a ripartire da capo, ma consenta un insegnamento che, quando torna su questioni già patrimonio degli allievi, lo faccia da un punto di vista più generale e più profondo (si parla di apprendimento "a spirale"). Perché ciò accada, occorre che l'insegnamento riguardi una matematica che non sapremmo descrivere in altro modo se non come essenziale, libera da quell'eccesso di tecnicismi che spesso ne nascondono il senso; - partire dalla realtà che gli studenti vivono, con problemi che consentano loro di



familiarizzare con l'approccio fondamentale costituito dai modelli matematici perché "Una persona dovrebbe disporre delle abilità per applicare i principi e processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e sul lavoro nonché per seguire e vagliare concatenazioni di argomenti." - alimentare la propensione a fare matematica degli studenti, proponendo problemi la cui soluzione sia occasione per imparare a "usare" gli strumenti matematici - cercare di "coniugare il rigore dell'impianto epistemologico della disciplina con un approccio didattico di tipo laboratoriale che sostenga lo sviluppo di apprendimenti significativi attraverso la conduzione laboratoriale dei gruppi di apprendimento, della classe capovolta, della prospettiva biografico-narrativa e del portfolio e con un impianto di formazione che punta sulla ricerca intervento e sull'operatività della docenza in situazione d'aula".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA**

Formazione professionale di base riguardante la professione bibliotecaria e le basi teoriche implicite nelle attività di gestione di una biblioteca, e la comprensione e il corretto utilizzo del software gestionale in uso presso il sistema e delle sue principali funzioni, sia per ciò che concerne le procedure di aggregazione del patrimonio librario, sia per l'attività ordinaria di gestione della biblioteca.

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ AMICA DISLESSIA

Corso realizzato dalla Associazione Italiana Dislessia (AID) per ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SEMINARIO INTERNAZIONALE ADI



Seminario internazionale residenziale organizzato da ADI Scuola (Associazione Docenti e Dirigenti scolastici Italiani), con l'intento di aprire al confronto internazionale e avviare un'azione sistematica di ricerca comparata sull'innovazione didattica e la valorizzazione della professione docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING

Attività di formazione per il personale docente di tutti gli ordini di Scuola, al fine di avvicinare il maggior numero di alunni al pensiero computazionale, creando nelle classi laboratori di coding

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE

Corsiper esplorare e imparare ad utilizzare la strumentazione didattica ed educativa utile per programmare la quotidianità in classe specialmente in presenza di alunni con bisogni educativi speciali, adattare gli esercizi e la lezione, affrontare i comportamenti più problematici. Promuovere metodologie e didattiche inclusive. Percorsi formativi specifici anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità. Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "I MILLE VOLTI DELLO SPETTRO AUTISTICO" - STRATEGIE, METODOLOGIE E INTERVENTI SUL CAMPO.

Il corso è strutturato seguendo le necessità e la declinazione nei vari ordini di scuola pertanto sono previsti incontri in plenaria e incontri svolti ad hoc per i singoli gradi di scuola. I temi saranno trattati ad ampio raggio rispetto ai disturbi dello spettro autistico; verranno illustrati quelli che sono i pilastri fondanti e le caratteristiche comuni della condizione autistica. Si forniscono inoltre strategie e metodologie d'intervento. **OBIETTIVI:** o fornire le conoscenze di base relative al Disturbo dello Spettro Autistico; o fornire gli strumenti per far fronte a situazioni di apprendimento; o fornire le metodologie più adatte nella gestione educativo-didattica; o progettare nell'ottica del "Pensami Adulto"; o promuovere la formulazione e la gestione di progetti educativi e didattici volti al potenziamento delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle persone con Disturbo dello Spettro Autistico; o fornire spunti concreti per la gestione della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'Istituto



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO GLOTTODIDATTICO**

Percorso di formazione teorico-pratica destinato a docenti che operano in classi plurilingue e multiculturali e che desiderano supportare adeguatamente i propri studenti nell'acquisizione dell'italiano L2, dalle fasi iniziali a quella degli "apprendimenti comuni".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche • Formazione teorica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AXIOS**

Formazione sull'utilizzo del Registro elettronico in uso nell'istituto, in particolare delle sezioni Registro di classe, Registro del docente e alcune delle possibili Funzioni Avanzate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EDUCAZIONE CIVICA

Approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali dell'insegnamento di educazione civica, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline. Prevedere esempi concreti di elaborazione di curricula. Proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali. Promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ideare e monitorare il curriculum verticale per l'insegnamento e la valutazione dell'Educazione Civica
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE AMBITO 26

Corsi di formazione proposti dalle scuole dell'Ambito 26

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GOOGLE SUITE FOR EDUCATION

Corso per imparare l'uso e le potenzialità delle applicazioni della piattaforma Google Suite for Education.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ INSEGNANTI CONSAPEVOLI

Il Percorso Insegnanti Consapevoli della Fondazione VERSO fa parte del Progetto Educatori Consapevoli, una formazione alla consapevolezza di sé e di promozione della salute psicofisica rivolto agli educatori di qualunque ambito professionale, con una particolare attenzione al mondo della scuola.

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA FORZA DEL DIALOGO (DEBATE)

Il progetto nazionale biennale “La forza del dialogo” è volto a promuovere la sperimentazione della metodologia didattica innovativa del Debate, attraverso una serie di attività formative, ricerca-azione e peer-tutoring.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE

La scuola si propone di aderire ad eventuali proposte di formazione avanzate da MIUR, Ufficio Scolastico o altre agenzie accreditate che abbiano come oggetto la valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti

❖ ROBOTICA

Attività di formazione e tutoraggio volta alla progettazione e alla realizzazione di scenari didattici con l'utilizzo di Robot presenti a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA, ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
-------------------------------------	--



formazione	soccorso
Destinatari	Personale Docente e ATA dell'Istituto

❖ GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione continua in materia di trattamento dei dati.
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ APPLICATIVO SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione periodica in materia di gestione documentale e digitale delle pratiche amministrative
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione MIUR: "Io Conto", "Pago in Rete", Nuovo Regolamento di Contabilità, Acquisizione di beni e servizi per la scuola, PNSD, archiviazione digitale.
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ FORMAZIONE MIUR

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico